

Determina del Direttore Generale

n. 208/2020 del registro delle Determine

OGGETTO: Adozione del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2019 dell'ASSET.

L'anno 2020, il giorno 29 del mese di Giugno in Bari, nella sede dell'Agenzia, il Direttore Generale ing. Raffaele Sannicandro:

VISTA la L.R. 2 Novembre 2017 n. 41, "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET);

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.593 del 27 ottobre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.124 del 2/11/2017, con cui il sottoscritto è stato nominato Commissario Straordinario dell'istituita Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio ASSET;

VISTO il regolamento dell'A.RE.M., approvato con D.G.R. n. 1100/2006;

VISTA la D.C.S. n. 1/2018 del 10/01/2018, con la quale l'ASSET in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, ha fatto propri quelli di A.Re.M. Puglia;

VISTA la D.G.R. n. 1711 del 23/09/2019, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.115 del 07/10/2019 con la quale il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio ASSET;

VISTO il DLgs 118/2011, così come modificato dalla L. 126/2014, relativo al nuovo regime contabile armonizzato previsto anche per le Regioni e i loro Enti strumentali, inclusi quelli che adottano la contabilità economico - patrimoniale;

VISTE la relazione sulla gestione del 2019 e la nota integrativa dell'Agenzia;

VISTI il Conto Consuntivo 2019 e il relativo Rendiconto Finanziario;

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori del 29 giugno 2020;

CONSIDERATO CHE

- il parere favorevole del Collegio dei Revisori in merito al consuntivo 2019 allegato alla presente è stato espresso nella seduta del 29 giugno 2020 con il verbale n. 31;

DATO ATTO CHE

- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dell'ASSET;

- la pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di adottare il Conto Consuntivo dell'ASSET per l'esercizio finanziario 2019, corredato della Nota Integrativa, dalla Relazione sulla Gestione e il Rendiconto Finanziario, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante;
2. di dare atto che sui predetti documenti si è espresso favorevolmente il Collegio dei Revisori dell'Agenzia, come da verbale n. 31 del 29 giugno 2020 allegato alla presente per costituirne parte integrante;
3. di trasmettere copia del presente atto, del Conto Consuntivo 2019 corredato della Nota Integrativa, della Relazione sulla Gestione, dal Rendiconto Finanziario (All. 1) e del parere favorevole del Collegio dei Revisori, (All. 2) alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, al Dipartimento "Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio" e alla Sezione Raccordo del Sistema Regionale della Regione Puglia, per il controllo preventivo, ai sensi dell'art. 25 co. 1 lett. r) della L. 18/2002;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Struttura Amministrazione, Servizio "Contabilità e Bilancio" per gli adempimenti conseguenti;
5. di trasmettere copia del provvedimento al Responsabile dell'Agenzia in materia di trasparenza e anticorruzione;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'A.S.S.E.T <http://asset.regione.puglia.it>
7. di dare al presente provvedimento immediata esecutività.



P.O. CONTABILITA', BILANCIO E PERSONALE,

- Dr. Francesco Vurchio -

IL DIRETTORE GENERALE

- Ing. Raffaele Sannicandro -

Il presente provvedimento viene pubblicato all'albo On-line dell'A.S.S.E.T. nelle pagine del sito asset.puglia.it dal 29/06/2020 al 14/07/2020

Il Responsabile dell'Albo Online

Dott.ssa Patrizia Giaquinto

Si certifica l'avvenuta pubblicazione all'albo On-line dell'A.S.S.E.T. dal _____ al _____ per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile dell'Albo Online

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		31/12/2019	31/12/2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	22.009,79	13.068,41	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	22.009,79	13.068,41		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	0,00	0,00		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	33.600,17	26.552,88		
2.1	Terreni	0,00	0,00	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	0,00	0,00		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00		
2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	33.600,17	26.552,88		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	33.600,17	26.552,88		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	0,00	0,00	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	55.609,96	39.621,29		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale	0,00	0,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	0,00	0,00		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
a	verso amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00		CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	0,00	0,00	CII1	CII1
4	Altri Crediti	5.272.872,95	605.739,56	CII5	CII5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	5.272.872,95	605.739,56		
	Totale crediti	5.272.872,95	605.739,56		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		31/12/2019	31/12/2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
	1 partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2 altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
	1 Conto di tesoreria	2.034.014,29	4.803.900,54		
	a <i>Istituto tesoriere</i>	2.034.014,29	4.803.900,54		CIV1a
	b <i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00		
	2 Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa	0,00	51,19	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	13,74	0,00		
	Totale disponibilità liquide	2.034.028,03	4.803.951,73		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.306.900,98	5.409.691,29		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	263,57	267,43	D	D
2	Risconti attivi	2.009,49	912,82	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	2.273,06	1.180,25		
	TOTALE DELL'ATTIVO	7.364.784,00	5.450.492,83		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili



STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31/12/2019	31/12/2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	937.870,19	937.870,19	AI	AI
II	Riserve	626.505,91	499.979,76		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	626.505,91	499.979,76	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>				
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00	0,00		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	11.997,40	277.031,78	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		1.576.373,50	1.714.881,73		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		0,00	0,00		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		0,00	0,00		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		1.576.373,50	1.714.881,73		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	per imposte	2.794,74	8.987,47	B2	B2
3	altri	852.536,62	643.176,00	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		855.331,36	652.163,47		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.313.167,61	2.016.716,41	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	0,00	0,00		
5	altri debiti	702.149,49	512.332,30	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	28.913,78	43.129,26		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	28.848,52	30.367,91		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	644.387,19	438.835,13		
TOTALE DEBITI (D)		2.015.317,10	2.529.048,71		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
Ratei passivi		0,00	211,20	E	E
Risconti passivi		2.917.762,04	554.187,72	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00			
b	da altri soggetti	0,00			
2	Concessioni pluriennali	0,00			
3	Altri risconti passivi	2.917.762,04	554.187,72		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		2.917.762,04	554.398,92		
TOTALE DEL PASSIVO		7.364.784,00	5.450.492,83		
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		0,00	0,00		
2) beni di terzi in uso		0,00	0,00		
3) beni dati in uso a terzi		0,00	0,00		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00	0,00		
5) garanzie prestate a imprese controllate		0,00	0,00		
6) garanzie prestate a imprese partecipate		0,00	0,00		
7) garanzie prestate a altre imprese		0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



CONTO ECONOMICO		Esercizio 2019	Esercizio 2018	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.886.713,90	1.923.351,07		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.886.713,90	1.923.351,07		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	0,00	0,00		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	0,00	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	754.941,92	1.385.346,43	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		2.641.655,82	3.308.697,50		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4.021,00	4.357,22	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.605.821,27	2.357.898,78	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	6.031,68		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>				
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	728.285,05	595.024,28	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.330,87	7.584,15	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	0,00	6.151,72	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.330,87	1.432,43	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	205.243,86		B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	27.898,37	25.559,52	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		2.578.632,10	2.990.423,95		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A - B)		63.023,72	318.273,55		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	263,57	372,97	C16	C16
Totale proventi finanziari		263,57	372,97		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.485,00	1.290,77	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	1.485,00	1.290,77		
Totale oneri finanziari		1.485,00	1.290,77		
totale (C)		-1.221,43	-917,80		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					

22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	totale (D)	0,00	0,00		
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
24	<i>Proventi straordinari</i>			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0,00	0,00		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	totale proventi	0,00	0,00		
25	<i>Oneri straordinari</i>			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	0,00		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	totale oneri	0,00	0,00		
	Totale (E) (E20-E21)	0,00	0,00		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	61.802,29	317.355,75		
26	Imposte	49.804,89	40.323,97	22	22
27	pertinenza di terzi)	11.997,40	277.031,78	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2019	31/12/2018
A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa		
Utile/(perdita) dell'esercizio	11.997,40	277.031,78
Imposte sul reddito stimate	49.804,89	13.464,69
Interessi passivi/(interessi attivi)	0,00	0,00
(Dividendi)	0,00	0,00
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0,00	0,00
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	61.802,29	290.496,47
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale del circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	205.243,86	0,00
Ammortamenti delle immobilizzazioni al lordo dello storno della riserva ex L.R. 45/13	13.320,61	14.048,75
Svalutazioni di perdite durevoli di valore	0,00	0,00
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0,00	0,00
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>	218.564,47	14.048,75
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	280.366,76	304.545,22
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0,00	0,00
Decremento/(incremento) dei crediti vs. clienti	0,00	0,00
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(703.548,80)	2.016.716,41
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.092,81)	(1.180,25)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	2.363.369,12	554.398,92
Altre variazioni del capitale circolante netto	(4.625.158,54)	573.441,91
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(2.966.431,03)	3.143.376,99
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(2.686.064,27)	3.447.922,21
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.221,43)	(1.290,77)
(Imposte sul reddito pagate)	(44.341,25)	(26.859,28)
Dividendi incassati	0,00	0,00
(Utilizzo dei fondi)	(8.987,47)	0,00
Altri incassi/pagamenti	(54.550,15)	(28.150,05)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.740.614,42)	3.419.772,16
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(15.913,68)	(32.675,28)
Disinvestimenti	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(13.395,60)	(20.995,10)
Disinvestimenti	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0,00	0,00
Disinvestimenti	0,00	0,00
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0,00	0,00
Disinvestimenti	0,00	0,00
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0,00	0,00
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0,00	0,00
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(29.309,28)	(53.670,38)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	0,00	0,00
Accensione finanziamenti	0,00	0,00
(Rimborso finanziamenti)	0,00	0,00
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale	0,00	1.437.849,95
(Rimborso di capitale)	0,00	0,00
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0,00	0,00
(Dividendi - e acconti su dividendi - pagati)	0,00	0,00
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0,00	1.437.849,95
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/- B +/- C)	(2.769.923,70)	4.803.951,73
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0,00	0,00
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	4.803.951,73	0,00
<i>di cui depositi bancari e postali</i>	<i>4.803.900,54</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui assegni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui denaro e valori in cassa</i>	<i>51,19</i>	<i>0,00</i>
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	2.034.028,03	4.803.951,73
<i>di cui depositi bancari e postali</i>	<i>2.034.014,29</i>	<i>4.803.900,54</i>
<i>di cui assegni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui denaro e valori in cassa</i>	<i>13,74</i>	<i>51,19</i>



**Agenzia Regionale
Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile
del Territorio
ASSET**

Sede: Via Gentile n°52 - BARI

Codice Fiscale: 93485840727

**Relazione annuale sui risultati conseguiti e sulla gestione del bilancio al
31/12/2019**

Premessa

L'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET – è stata istituita con L.R. 2 novembre 2017, n. 41, "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)". L'ASSET ha nuova e propria personalità giuridica ed ha iniziato la propria attività a partire dall'esercizio 2018.

La D.G.R. Puglia n. 1518 del 31/07/2015, ha introdotto il nuovo modello organizzativo denominato MAIA della Regione Puglia, prevedendo l'istituzione di nuovi enti strumentali denominati "Agenzie Regionali Strategiche", in sostituzione di altre Agenzie regionali che sono state destinate alla soppressione. Destinataria di tale previsione è stata, tra le altre, anche l'A.Re.M. Puglia che è stata soppressa a favore di ASSET.

Ai fini dell'avviamento dell'Agenzia Strategica, la fase di passaggio e ampliamento dei compiti e delle funzioni per le nuove agenzie è avvenuto attraverso l'esame imparziale delle pregresse criticità e la raccolta delle informazioni necessarie alle procedure di razionalizzazione. L'A.Re.M., con D.P.G.R. n. 177 del 23/03/2016 è stata pertanto commissariata. Successivamente, la fase di commissariamento è proseguita con il D.P.G.R. n. 529 del 05/08/2016, il D.P.G.R. n. 684 del 09/11/2016, con il D.P.G.R. n. 727 del 14/12/2016, con il D.P.G.R. n. 52 del 03/02/2017, fino al D.P.G.R. n. 593 del 27/10/2017 che oltre a confermare il sottoscritto, Ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario di A.Re.M. Puglia, lo ha nominato Commissario Straordinario di ASSET.

Con D.G.R. n. 1711 del 23/09/2019, pubblicata sul BURP n. 115 del 07/10/2019, il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale dell'ASSET, ponendo fine al commissariamento dell'Agenzia.

In attesa dell'emanazione dei regolamenti di organizzazione e contabilità, la nuova Agenzia ha fatto propri i regolamenti relativi ad A.Re.M Puglia per poter dare avvio alle attività del nuovo Ente strumentale della



Regione Puglia.

Come noto il D.Lgs 118/2011, come modificato dalla L. 126/2014, dispone l'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2015, del nuovo regime contabile armonizzato per le Regioni e i loro Enti strumentali, inclusi quelli che adottano la contabilità economico - patrimoniale.

L'Agenzia, applica il Piano dei Conti come previsto dal Dlgs 118/2011, integrandolo nella procedura informatica relativa alla contabilità economico – patrimoniale adottata dalla stessa.

La presente relazione è redatta ai sensi della Legge Regionale n. 41/2017 ed evidenzia i principali dati relativi all'attività svolta dall'ASSET, trattandosi del primo anno di attività della stessa Agenzia. L'art. 11 della L.R. 41/2017 prevede che *“L'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET) subentra in tutti i rapporti giuridici in essere, attivi e passivi, in capo all'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM)”* e pertanto a livello contabile l'ASSET, pur essendo un ente di nuova istituzione, acquisisce le attività e le passività dell'A.Re.M. Puglia.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, riporta un risultato positivo, pari a Euro 11.997.

Aspetti rilevanti della gestione 2019 e attività svolte

La Regione Puglia ha avviato nel corso del 2015 un'incisiva attività di riforma dell'intera organizzazione dell'Amministrazione regionale, introducendo il nuovo modello organizzativo denominato MAIA (DGR n. 1518 del 31/07/2015).

Tale modello ha previsto la trasformazione di alcune Agenzie regionali esistenti in Agenzie “strategiche”, destinate a svolgere un'attività di *exploration*, ovvero ad implementare percorsi di innovazione e cambiamento all'interno della macchina amministrativa regionale e fra le Agenzie oggetto di tale trasformazione è stata individuata espressamente anche l'A.Re.M. Puglia.

Allo scopo di agevolare il raggiungimento dell'obiettivo di riforma del sistema delle agenzie, oltre che per la raccolta imparziale sia dei dati sull'attività svolta che delle criticità riscontrate nell'attuale assetto, nonché per la proposizione di schemi organizzativi scevri da condizionamenti ambientali, il governo regionale ha proceduto al commissariamento delle singole agenzie regionali oggetto di trasformazione.

In particolare, **l'A.Re.M. è stata commissariata con D.P.G.R. n. 177 del 23/03/2016**, a partire dal 31/03/2016.

Il commissariamento dell'A.Re.M., dopo l'emanazione della L.R. 41/2017 ha portato alla soppressione della stessa al 31/12/2017, con l'avvio della nuova Agenzia (ASSET), che ha acquisito funzioni di *exploration* in favore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio e del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, per ciò che concerne i settori della mobilità, dell'urbanistica e della tutela dell'ambiente e dell'edilizia sanitaria.

Le attività dell'Agenzia nel corso del 2019, in conformità con la normativa regionale, si sono sviluppate attraverso diverse aree strategiche di intervento. Gli aspetti rilevanti della gestione che si ritiene opportuno esaminare sono di seguito riportati:



1. Assistenza tecnica e supporto operativo all'Assessorato Regionale di riferimento per le pianificazioni di settore anche attraverso il monitoraggio dei servizi di competenza regionale.

L'Agenzia ha supportato le Sezioni dell'Assessorato alle infrastrutture e mobilità della Regione Puglia nell'elaborazione degli strumenti di programmazione e pianificazione regionale.

In particolare, concluso il lavoro di stesura del Piano di riprogrammazione dei servizi di Trasporto pubblico locale, l'Agenzia, è impegnata nell'elaborazione del Piano Triennale dei Servizi (PTS), nell'aggiornamento del Piano attuativo del Piano regionale dei trasporti per il trasporto stradale, ferroviario, marittimo ed aereo e nella predisposizione del Piano regionale delle merci e della logistica.

L'ASSET, nel corso dell'anno 2019, ha proseguito nella sua attività di supporto alla Regione attraverso la partecipazione al gruppo di lavoro creato con la Regione Puglia.

2. Procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico.

L'Agenzia fa parte e partecipa al gruppo di lavoro della competente Sezione del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio per la preparazione degli atti ingegneristici ed amministrativi propedeutici alla redazione del bando regionale. Nel 2019, l'Agenzia ha collaborato nello svolgimento delle attività di questo gruppo di lavoro.

3. Procedure di affidamento del servizio ferroviario svolto su rete nazionale.

L'Agenzia fa parte e partecipa al gruppo di lavoro della competente Sezione del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio per la preparazione degli atti ingegneristici ed amministrativi propedeutici alla redazione del bando regionale. Nel 2019, l'Agenzia ha collaborato nello svolgimento delle attività di questo gruppo di lavoro.

4. Elaborazioni per la determinazione dei servizi minimi e dei costi standardizzati.

Le attività riconducibili a questa sezione coprono le esigenze tecnico-operative a supporto della gestione dei contratti di servizio e di programmazione del TPRL relativamente al sottosistema dell'offerta di trasporto ed al sottosistema della domanda di trasporto. Questa attività rappresenta una fase di analisi fondamentale ai fini della programmazione dei servizi di trasporto ed in particolare per la redazione del Piano Triennale dei Servizi e per la determinazione dei Servizi minimi, e si sostanzia nelle seguenti attività:

- Acquisizione programmi di esercizio (percorsi, orari, validità, caratteristiche del materiale rotabile impiegato) delle singole aziende (imprese ferroviarie e aziende linee automobilistiche extraurbane).



- Implementazione del modello di offerta attraverso il caricamento dei programmi di esercizio (percorsi, orari, validità, caratteristiche del materiale rotabile impiegato) sul grafo multimodale della rete regionale e loro aggiornamento annuale.
- Costruzione di indicatori di offerta per sottoreti e/o per ambiti territoriali utile alla definizione di strategie e proposte.
- Raccolta e analisi dei dati di produzione chilometrica e puntualità servizi TPRL.
- Studio preliminare per la sperimentazione di sistemi di integrazione tariffaria e correlate analisi.
- Acquisizione e analisi dati di bigliettazione forniti dalle singole imprese ferroviarie.
- Acquisizione e analisi dati di frequentazione rilevati dalle singole imprese ferroviarie.
- Acquisizione e analisi dati di bigliettazione forniti dai singoli operatori automobilistici
- Caricamento e visualizzazione dati su grafo e in forma spaziale per relazioni O\D.

L'Agenzia, nel corso dell'anno 2019, ha proseguito le proprie attività con l'obiettivo della determinazione dei servizi minimi e dei costi standardizzati per tipologia di servizio riferiti al trasporto pubblico regionale (D.G.R. n. 865 del 23/03/2010) per conto dell'Assessorato competente.

5. Supporto dell'ASSET ai competenti uffici regionali nella redazione del Piano regionale delle Merci e della Logistica, di cui alla L.R. n.16/2008.

Il Piano regionale delle merci e della logistica della Regione Puglia è un piano attuativo settoriale del Piano regionale dei trasporti, previsto dalla L.R. n. 16/2008. La redazione del Piano è stata avviata nell'anno 2017, successivamente alla stesura dello strumento ad esso sovraordinato, il Piano strategico nazionale della portualità e della logistica, che è stato approvato ad aprile 2016.

Con riferimento a tale attività, dopo la redazione nel 2016 del Documento di programmazione strategica dell'Area Logistica Integrata del sistema pugliese-lucano sulla base dell'Accordo di Partenariato 2014 – 2020 con la Commissione Europea, in relazione alla definizione della strategia del PON Infrastrutture e Reti per la programmazione nelle Regioni Obiettivo "Convergenza", che ha previsto l'istituzione delle "Aree Logistiche Integrate (ALI)", con l'obiettivo di definire una strategia all'interno di un "sistema" regionale costituito da una o più infrastrutture portuali, eventuali retroporti, interporti o piattaforme logistiche di riferimento e le relative connessioni ai corridoi multimodali della rete di trasporto, nel 2017 è stata avviata la redazione del Piano regionale delle merci e della logistica, attraverso lo studio e l'analisi degli aspetti legati alla distribuzione urbana delle merci, ai fini dell'individuazione di proposte operative specifiche per la risoluzione del "problema dell'ultimo miglio", nonché dell'attivazione di un efficace piano di comunicazione e di disseminazione dei risultati dell'attività pianificatoria. Inoltre sono state affrontate le problematiche relative alle infrastrutture disponibili e i servizi a supporto del trasporto merci, sono stati indagati i principali fattori di competitività, è stato condotto un focus sulle ZES (Zone Economiche Speciali).



La Redazione del PRML nel corso dell'anno 2019 è stata completata, integrando le parti già esistenti di analisi dei dati con la formulazione delle strategie di intervento e proposta di strumenti in linea con il raggiungimento degli obiettivi strategici, e la creazione delle tavole grafiche rappresentative degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano e della mappatura delle relazioni delle reti trasportistiche con le aree insediative di sviluppo industriale/commerciale.

Inoltre, la bozza del Piano è comprensiva di osservazioni, aspettative e criticità espresse dagli operatori del settore in occasione dei tre Focus (gli ultimi due nell'anno 2019) organizzati per le attività di consultazione e partecipazione pubblica.

E' stata anche avviata un'indagine ricognitiva dei lotti del Consorzio ASI non più operativi, al fine di valutare la possibilità di riassegnarli ad operatori industriali che ottimizzino quindi le risorse dell'agglomerato industriale.

Infine, è stata impostata la VAS, con una riduzione della tempistica normalmente prevista da 90 a 30 giorni ai sensi dell'art.9 LR 44/2012.

6. Raccolta, monitoraggio ed analisi dei dati sull'incidentalità stradale.

Nello svolgimento delle attività ricomprese in questa sezione l'ASSET è subentrata ad A.Re.M. Puglia che ha svolto in modo continuativo e sistematico già dal 2007, attraverso l'avvio delle attività del progetto CREMSS (Centro regionale di monitoraggio e governo della sicurezza stradale), istituito dalla L.R. n. 18 del 2004. Successivamente, con l'art.23 della LR. n. 10 del 2009, tutte le attività del CREMSS sono state demandate all'A.Re.M e con la L.R. n. 41/2017 del 02/11/2017 sono passate ad ASSET.

Il Centro regionale di monitoraggio e governo della sicurezza stradale si occupa di due tipi di attività: una relativa alla macro area della "statistica degli incidenti stradali" e l'altra relativa alla macro area della "cultura della sicurezza stradale". Nella prima macro area è compresa l'attività di rilevazione degli incidenti stradali con il relativo monitoraggio e controllo di coerenza dei dati di incidentalità. In quest'area vengono effettuati specifici studi sia per migliorare le informazioni rilevate sia per ampliare le variabili del dataset da rilevare. Inoltre, vi è un'attività di studio ed analisi dei livelli di incidentalità stradale della regione Puglia, accompagnata da attività di consulenza per tutti gli enti che ne facciano richiesta (Prefetture, Province, Comuni, etc.etc.), rilasciando un output di carattere strategico per l'adozione di specifiche misure di prevenzione dell'incidentalità stradale. Nella seconda macro area vengono sviluppate tutte le attività volte a promuovere la cultura della sicurezza stradale tra la cittadinanza attraverso specifici interventi di informazione ed educazione alla sicurezza stradale accompagnate dalla realizzazione di campagne di comunicazione sulla sicurezza stradale dedicate ai differenti target di popolazione.

Tutti gli strumenti informatizzati adoperati nell'ambito della sicurezza stradale sono stati sviluppati internamente dall'Agenzia, che si occupa anche delle successive attività di manutenzione ed aggiornamento. Nello specifico, nel 2019 l'ASSET ha svolto i seguenti interventi:

- Acquisizione dati incidentalità stradale attraverso un sistema informatizzato;
- Integrazione e coordinamento tra diversi enti ed istituzioni per il censimento degli incidenti stradali;



- Elaborazione di livelli di incidentalità per singola strada e singola intersezione e mappatura dei punti neri della rete stradale regionale;
- Trasferimento all'ISTAT dei dati sul censimento degli incidenti stradali;
- Produzione di report semestrali;
- Costruzione di indicatori utili alla proposizione di strategie di contrasto ai fattori di rischio;
- Progetti specifici di comunicazione ed educazione alla sicurezza stradale.

7. Raccolta ed analisi dei dati di offerta del traffico portuale e aeroportuale.

Le attività ricomprese in questa sezione si riferiscono all'analisi dell'offerta di trasporto aereo e marittimo merci e passeggeri che interessa, rispettivamente, aeroporti e porti pugliesi.

L'acquisizione e l'analisi dei dati sarà finalizzata alla costruzione di indici di prestazione utili a valutare l'efficacia delle politiche e degli interventi predisposti in materia di traffico portuale e aeroportuale dal Governo regionale.

Nell'anno 2019 l'Agenzia è stata impegnata come collettore dei dati inerenti il traffico aeroportuale negli scali pugliesi e del traffico merci nei porti pugliesi.

8. Gestione del sistema dei dati della mobilità.

In conformità con quanto sancito dalla L.R. n. 41/2017 l'Agenzia realizza e gestisce una banca dati del sistema della mobilità regionale. La banca dati istituita da A.Re.M. Puglia, è stata alimentata anche nell'anno 2019 con le rilevazioni effettuate. Nel 2019 si è proceduto all'utilizzo del sistema informativo VISUM da parte dell'Agenzia. Ciò ha garantito l'effettuazione di significative aggregazioni dei dati al fine dell'omogeneizzazione delle informazioni e della puntualità ed efficacia dell'attività di programmazione dell'organo di governo regionale.

9. Banca dati sistema pugliese della mobilità.

L'Agenzia svolge attività di supporto alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità in ordine alla gestione e implementazione delle banche dati inerenti il sistema pugliese della mobilità, utili a rafforzare il quadro conoscitivo della domanda e delle abitudini di spostamento per la pianificazione attivata dalla Regione e dagli Enti locali nonché per l'aggiornamento del modello di simulazione trasporti-territorio che l'A.Re.M. ha implementato e aggiornato nel corso degli anni e che ASSET nel 2019 ha continuato ad aggiornare.

10. Gestione del Portale della Mobilità.

L'ASSET ha continuato la collaborazione che A.Re.M. ha avviato da tempo, con l'Assessorato alle



Infrastrutture strategiche e mobilità della Regione Puglia, attraverso il supporto tecnico alle attività di programmazione in materia di mobilità sostenibile anche ai fini dell'attuazione della legge regionale sulla mobilità ciclistica.

La maggiore conoscenza del sistema della mobilità pubblica consente il miglioramento della qualità dei servizi, permettendo la programmazione di un'offerta di trasporto pubblico più corrispondente alla domanda reale di mobilità, in termini di fattore di occupazione dei mezzi pubblici, frequenza delle corse e coincidenza tra gli orari dei diversi vettori, raggiungibilità dei principali poli di interesse regionale o locale, come per esempio gli aeroporti. Le attività ricomprese in questa sezione e di seguito dettagliate sono svolte dall'ASSET in modo sistematico:

- Acquisizione e avvio del procedimento di risposta a segnalazioni avanzate dagli utenti.
- Gestione ed implementazione del portale della mobilità della Regione Puglia a supporto della necessità della pubblicazione di atti, provvedimenti e bandi da parte della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti e della Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

Con riferimento al Portale della mobilità della Regione Puglia, si evidenzia che l'Agenzia nel corso del 2019 ha proseguito l'attività di implementazione del Portale, come previsto dalla Determina dirigenziale n. 53 del 28.3.2011 dell'Ufficio Servizi di Trasporto dell'Assessorato alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Puglia. Inoltre, l'Agenzia è stata impegnata nella predisposizione di documenti utili alla costruzione di reti con altri Enti impegnati nella promozione dell'informazione, dell'educazione e formazione in materia di mobilità sicura e sostenibile proseguendo nello sviluppo di strategie per accogliere bisogni di mobilità dei cittadini e segnalazioni di disservizi, al fine di facilitare l'individuazione delle possibili soluzioni.

11. Assistenza tecnico – giuridica agli uffici regionali competenti per il trasferimento dei beni ferroviari dallo Stato alla Regione Puglia.

L'A.Re.M., nell'ambito delle competenze relative alla realizzazione e gestione di una banca dati del sistema della mobilità, previste dalla L.R. n. 18/2002 (art. 25, comma 5, lettera b), ha avviato nel 2007 l'attività di ricognizione, catalogazione ed aggiornamento delle informazioni relative ai beni mobili ed immobili del demanio ferroviario, in gestione alle società ferroviarie operanti in Puglia (FSE, FNB, FDG, FAL).

In tale ambito, nell'anno 2019, l'ASSET, subentrata all'AREM ai sensi della L.R. n. 41/2017, ha supportato gli uffici competenti dell'Assessorato regionale ai Trasporti negli approfondimenti legati alla strategia di sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria in Puglia, alla luce della normativa nazionale ed europea di settore, dei provvedimenti dell'ANAC e dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, nonché degli orientamenti della giurisprudenza interna e comunitaria.

In particolare, è stato condotto uno studio volto a raffrontare l'assetto del sistema ferroviario a livello nazionale con quello regionale, anche tenendo conto del sistema di finanziamento degli investimenti finalizzati ad attuare la strategia di sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria; tanto, al fine di rendere conforme l'azione amministrativa regionale.



12. Attività progettuali specifiche

a) **Campagna di comunicazione sicurezza stradale: Progetto di educazione alla sicurezza stradale "La Strada non è una Giungla".**

A fronte della necessità di proseguire percorsi di educazione ed informazione sul tema della sicurezza stradale, ottimizzando l'esperienza maturata nel settore, l'Agenzia ha proseguito nella realizzazione del progetto di sensibilizzazione alla sicurezza stradale denominato "La Strada non è una Giungla" che ha come destinatari diretti gli studenti delle scuole superiori di primo e secondo grado pugliesi e i loro docenti. Partner del progetto è l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia con il quale si sono condivise le finalità educative, formative e didattiche nonché le strategie di diffusione dell'iniziativa presso tutte le scuole superiori della Puglia. Gli studenti vengono coinvolti in un gioco-quiz multimediale realizzato per veicolare, in forma ludica, tutte le informazioni sui corretti comportamenti da attuare sia alla guida che a piedi nel pieno rispetto di tutti gli utenti. Al contempo è stata realizzata una apposita sezione di informazione ed approfondimento sui temi dell'educazione alla sicurezza stradale dedicata ai docenti. Nel primo semestre del 2019 è stata portata a termine l'edizione 2018-2019 del campionato studentesco sulla sicurezza stradale ed a partire da settembre dello stesso anno si è avviata la realizzazione dell'edizione 2019-2020.

b) **Master di Giornalismo nell'ambito della sicurezza stradale e mobilità sostenibile.**

Per accrescere ulteriormente la diffusione della cultura sulla sicurezza stradale nei giovani, l'Agenzia ha proseguito nella ricerca di strategie sinergiche che coinvolgano il mondo dell'Università ed il Master di Giornalismo, per l'attivazione di processi comunicativi che utilizzino la comunicazione tradizionale (Televisioni e stampa) e la sperimentazione di metodi di comunicazione innovativi ed alternativi. Il Dipartimento di FOR.PSI.COM dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, persegue quali fini primari la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento. Tra gli ambiti scientifici e operativi del Dipartimento FOR.PSI.COM vi è il Master di Giornalismo, coordinato dal Prof. Luigi Carmine Cazzato, che ha come obiettivo la formazione di futuri giornalisti e comunicatori. Nel 2018 l'ASSET e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di FORPSICOM hanno instaurato un rapporto di collaborazione scientifico-culturale nella programmazione e realizzazione di attività di ricerca, studio e diffusione di informazioni nel campo della comunicazione sulla tematica della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile attraverso specifica convenzione di collaborazione finalizzata alla realizzazione del piano di comunicazione sulla sicurezza stradale, alla realizzazione di video dei sui temi della sicurezza stradale che saranno oggetto della campagna di comunicazione regionale sulla sicurezza stradale e saranno trasmessi nelle principali emittenti televisive, alla realizzazione di testi per brochure e pubblicazione di almeno 10 editoriali nelle principali testate giornalistiche a diffusione regionale ed realizzazione di materiale utile da diffondere attraverso i principali social network (facebook, youtube, instagram, twitter). Nel 2019 è stato avviato il master e sono stati



effettuati diversi incontri con l'Agenzia per il coordinamento delle attività che proseguiranno anche nel 2020.

c) Organismo di valutazione della conformità.

L'organismo di certificazione e di ispezione, provvede principalmente ad una parte dei compiti tipicamente d'istituto dell'Agenzia conferiti dalla Regione ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 41/2017. Essa fornisce supporto tecnico, ove richiesto, alla Regione, alla Città Metropolitana ed alla Province, agli enti locali pugliesi, agli altri Enti Pubblici, nonché ai concessionari di servizi pubblici e per l'esecuzione di opere pubbliche, per le attività di verifica preventiva della progettazione, ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), nonché per ulteriori attività ispettive e di certificazione che richiedono accreditamento. Essa garantisce, inoltre, il supporto tecnico alla Regione Puglia per il monitoraggio e la mappatura delle grandi opere e dei programmi di opere pubbliche realizzate nel territorio regionale e potrà, inoltre, fornire anche supporto tecnico/giuridico all'Agenzia e alla Regione in ordine alla conformità dell'azione amministrativa rispetto alle disposizioni normative. Nel 2018 è stato avviato e completato il procedimento di accreditamento dell'Agenzia, con l'ottenimento in data 1/10/2018 della certificazione n. 37144/18/S ai sensi della norma ISO 9001:2015, che consente di operare secondo le procedure dell'Ente Italiano per gli accreditamenti (ACCREDIA) per le verifiche progettuali, ispezioni e controlli sulle opere pubbliche. Nel 2019 sono proseguite le attività finalizzate all'avvio dell'Area CAB con il completamento della selezione pubblica di un Dirigente Tecnico TD, responsabile dell'Area.

d) Task force operativa in materia di affidamento di contratti pubblici di lavori e servizi di progettazione.

La Giunta Regionale, con D.G.R. n. 1699/2018 ha autorizzato l'ASSET, ai sensi dell'art. 2 comma 1, della L.R. n. 41/2017, all'attivazione del supporto tecnico e operativo alla Regione Puglia e ad altre amministrazioni operanti nel territorio pugliese, in materia di affidamenti di contratti pubblici di lavori e servizi di progettazione, nonché alla costituzione di una task force operativa, coordinata dal Commissario Straordinario/Direttore Generale di ASSET e composta da personale interno dell'Agenzia e da esperti esterni. Con D.C.S. n. 269/2018 del 14/12/2018 sono stati individuati gli esperti esterni dando avvio alle attività della task force che sono proseguite per tutto il 2019.

e) Monitoraggio infrastrutture e opere pubbliche a rischio.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera u), della L.R. n. 41/2017, l'ASSET svolge funzioni di supporto tecnico alla regione Puglia per il monitoraggio e la mappatura delle grandi opere e dei programmi di opere pubbliche realizzate nel territorio regionale. Le attività di monitoraggio hanno ad oggetto le opere finanziate con fondi europei POR (programmazione 2014-2020) e con altri fondi statali e regionali, con relativa mappatura. L'obiettivo dell'attività è reperire conoscenze e mappature georeferenziate di tutte le opere infrastrutturali a rete (strade, ferrovie, canali, acquedotti, compresi ponti, dighe, depuratori ed



opere puntuali facenti parte della rete) ed altre opere puntuali (scuole, ospedali, impianti sportivi, musei ed altri edifici pubblici), al fine di programmare interventi di manutenzione e implementazione delle stesse opere pubbliche, sia ai fini della sicurezza, sia ai fini della funzionalità e fruibilità. In tale processo l'ASSET si pone come cabina di regia, oltre che ricettore e aggregatore della ricognizione effettuata da tutti gli Enti coinvolti. Ad ottobre 2018 l'Agenzia ha trasmesso a tutti gli Enti scheda in formato excel e vademecum illustrativo necessari alla ricognizione. A seguito dell'avvio della raccolta delle schede ricognitive da parte dei predetti Enti, l'ASSET ha proceduto, nel 2019, alla predisposizione di un database funzionalmente adeguato, che tenga conto delle peculiarità e delle criticità connesse all'oggetto della ricognizione, nonché allo sviluppo di un'apposita piattaforma digitale. In fase di predisposizione del database, si è proceduto, ove necessario, ad appositi sopralluoghi tecnici e relative relazioni. Il data base viene costantemente implementato con i dati provenienti dagli Enti coinvolti nell'attività di ricognizione.

f) **Traffic calming.**

Con D.C.S. 294/2018 del 21/12/2018, l'ASSET ha approvato lo schema di "Accordo di Attuazione N. 1 per la definizione delle Linee Guida per la moderazione del traffico in ambito urbano" con il Politecnico di Bari, avendo verificato la convergenza di interessi a porre in essere concrete azioni per la realizzazione di strumenti utili agli enti locali per la corretta progettazione dei dispositivi e per la limitazione del fenomeno di incidentalità stradale in ambito urbano, favorendo forme di mobilità positiva (pedonale, ciclistica e TPL), migliorando la qualità della vita degli spazi urbani.

Nel 2019 sono state espletate le seguenti attività:

a seguito di numerose comunicazioni intercorse con il Comune di Bari ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in data 18/12/2019 è stato ottenuto nulla osta per la sperimentazione di cuscini berlinesi in siti sperimentali della città di Bari;

è stata espletata la procedura pubblica per l'assegnazione di n.1 assegno di ricerca annuale, conclusasi nel mese di dicembre 2019;

sono state condotte le prime analisi bibliografiche per la redazione delle linee guida utili all'implementazione dei dispositivi di moderazione delle velocità (traffic calming) di cui è stata redatta una prima bozza.

g) **Progetto Accoglienza: governance del processo di adeguamento, riorganizzazione e unificazione delle attività connesse all'accoglienza nelle strutture sanitarie pugliesi.**

L'Agenzia ha proseguito nel 2019 le attività finalizzate alla fornitura di un adeguato supporto tecnico e operativo alla Regione Puglia, e particolarmente al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, al fine di definire strumenti integrati di governance del processo di adeguamento, riorganizzazione e standardizzazione delle attività connesse alla progettazione di un



sistema di accoglienza degli utenti nelle strutture sanitarie pugliesi, con particolare riferimento in primis ai presidi ospedalieri. Tale attività oltre ad essere finanziata con il contributo d'esercizio 2019, prevede uno stanziamento *ad-hoc* tra i fondi vincolati esposti successivamente.

h) Progetto Ciclovía Monopoli-Egnazia-Fasano.

I Comuni di Fasano e Monopoli, per valorizzare e garantire una fruizione unitaria, qualificata e sostenibile del territorio costiero, al fine di migliorare il sistema di mobilità urbana e sovra comunale e valorizzare un'area di forte interesse paesaggistico e turistico, con ASSET, Regione e il Segretariato regionale del Ministero dei Beni Culturali, hanno deciso di avviare un'attività congiunta e sinergica per la realizzazione di un percorso ciclabile che congiunga il tratto emerso della via Traiana a Monopoli Sud, passando per il sito archeologico di Egnazia, per giungere sino alla frazione costiera di Torre Canne nel territorio di Fasano. Con l'Accordo di collaborazione sottoscritto il 26 febbraio 2019 con Regione Puglia (Assessorato ai trasporti), MIBACT e Comuni di Monopoli e Fasano, sono state assegnate all'ASSET funzioni di supporto tecnico per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla realizzazione della Ciclopeditonale costiera Monopoli-Fasano, che si prevede di completare nel 2020. Il progetto ha l'obiettivo di rendere ciclabile e pedonale un percorso lungo circa 20 km, che seguirà il tracciato dell'antica Via Appia ed andrà a coincidere con il tratto regionale della Ciclovía Adriatica, compreso nei comuni di Monopoli e Fasano.

13. Attività progettuali finanziati con fondi vincolati extra contributo d'esercizio.

Nell'ambito delle disponibilità economiche di spesa dell'Agenzia, oltre al "Contributo in conto esercizio", ai sensi della L.R. n. 41/2017, sono presenti dei fondi propri dell'Agenzia o riconosciuti da Enti esterni, il cui utilizzo è vincolato all'effettuazione di attività progettuali specifiche:

a) Sezione TPL e Grandi progetti.

Con D.D.G. 74/2016 del 28/12/2016 l'Agenzia ha approvato un protocollo d'intesa con la Regione Puglia – Sezione TPL e Grandi Progetti – finalizzato alla realizzazione di attività di assistenza tecnico-specialistica, legale ed economico-finanziaria – PTS e piani d'ambito L.R. 18/2002. Per lo svolgimento di tali attività, attraverso l'acquisizione degli idonei servizi esterni, all'Agenzia è stato riconosciuto un trasferimento di € 260.000,00. Nel 2018 si è costituito presso l'ASSET il gruppo di lavoro, composto anche da professionisti esterni scelti dall'ASSET con procedure di evidenza pubblica, che dovrà supportare la Regione Puglia nella predisposizione degli atti della gara, da bandirsi nel territorio regionale, per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale su gomma. Negli anni 2018 e 2019 ASSET ha collaborato con gli uffici regionali per raccogliere i dati necessari per l'aggiornamento del Piano di riclassificazione dei servizi minimi, adempimento propedeutico all'affidamento con gara del servizio di trasporto, e a fornire assistenza agli ATO per la redazione della documentazione di gara per gli ambiti territoriali di rispettiva competenza.



b) Sezione mobilità sostenibile e vigilanza del TPL.

Con D.C.S. 144/17 del 07/12/17, è stato approvato un protocollo di intesa fra la Regione Puglia e l'Agenda Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) ai sensi della L.R. 1/2013 relativo alla progettazione della mobilità ciclistica in Puglia, all'elaborazione del Piano Regionale della Mobilità ciclistica e attuazione dei compiti previsti all'art.5 del protocollo di intesa approvato con DGR 1122 del 21/7/2016. Con D.G.R. n. 2031 del 29/11/2017 la Giunta Regionale della Regione Puglia ha approvato lo schema di un protocollo di intesa con ASSET, finalizzato alla stesura del Piano regionale della mobilità ciclistica (ai sensi della L.R. n. 1/2013 – Progettazione della mobilità ciclistica in Puglia) e progettazione di fattibilità tecnico-economica della ciclovia dell'acquedotto pugliese per il tronco Monte Fellone (Ta) - Santa Maria di Leuca (Le), in attuazione dei compiti previsti all'art. 5 del protocollo d'intesa approvato con DGR 1122 del 21/7/2016 tra MIT, MIBACT e le Regioni Campania e Basilicata, al fine di espletare tutte le procedure necessarie per addivenire alla redazione e alla approvazione del progetto di fattibilità della ciclovia per l'intero tracciato ricadente nel territorio di competenza. Nel 2019 è stata avviata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e dello Studio di incidenza (VINCA). L'importo previsto per lo svolgimento di questa attività progettuale oggetto del protocollo d'intesa è pari a € 330.000,00.

c) Sezione infrastrutture per la mobilità.

Con D.C.S. 145/17 del 12/12/17, è stato approvato un protocollo di intesa fra la Regione Puglia e l'Agenda Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) finalizzata al monitoraggio del Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale Trasporti (L.R. 16/2008). La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 598 del 26.04.2016, ha approvato il Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti ed il Piano Triennale dei Servizi 2015-2017, che rappresentano gli strumenti fondamentali per le politiche regionali in materia di mobilità. Il Rapporto ambientale al par. 7 relativamente al Monitoraggio riporta: "Il D.Lgs. 152/06 prevede, al punto i) dell'Allegato VI, che tra le informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, vi sia una descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli effetti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o del programma proposto. La Regione Puglia e l'ASSET hanno ritenuto di sottoscrivere il Protocollo di Intesa che disciplini lo svolgimento delle previste attività di monitoraggio degli effetti ambientali del Piano Attuativo, anche avvalendosi di un supporto tecnico-specialistico esterno. L'importo previsto per lo svolgimento di tale attività progettuale è pari a € 100.000,00 e nel 2019 sono proseguite le attività del protocollo.

d) Piano Strategico Taranto..

Con D.G.R. n. 572 del 05/04/2018 è stata approvata la convenzione con la quale la Regione Puglia ha affidato all'A.S.S.E.T., in accordo con l'Ufficio di Presidenza della Regione e il Dipartimento dello Sviluppo Economico, il coordinamento delle attività per la definizione delle Linee Guida del Piano Strategico e la redazione del Piano strategico di sviluppo e di valorizzazione del territorio tarantino,



attraverso un processo virtuoso di collaborazione tra Amministrazioni. La medesima convenzione prevede la costituzione di uno staff tecnico multidisciplinare al fine di predisporre ed aggiornare le analisi di contesto del territorio e definire in forma partecipata le Linee Guida del Piano Strategico e lo stesso Piano Strategico di Taranto. In attuazione della suddetta Convenzione, nel 2018 l'ASSET ha costituito ed avviato lo staff tecnico multidisciplinare. Nel periodo ottobre-dicembre 2018 sono stati organizzati a Taranto ben otto Focus tematici con lo scopo di sensibilizzare la comunità sulle problematiche, le potenzialità di sviluppo ed i punti di forza del territorio tarantino. Inoltre, dal 17 maggio al 10 luglio 2019, si è svolta la consultazione pubblica sul Piano Strategico per Taranto, in cui Regione Puglia, ASSET e Comune di Taranto hanno invitato cittadini, imprese, associazioni, enti e istituzioni a confrontarsi sul primo documento di analisi e sugli obiettivi strategici per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio tarantino.

In data 25/11/2019, con DGR n. 2107, è stato adottato il ""Documento generale del Piano Strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino ""Taranto Futuro Prossimo"": L.R. 2/2018 (Legge per Taranto)", che prevede, tra le varie attività ed iniziative, la costituzione del Laboratorio Urbano per l'Attuazione del Piano Strategico, che proseguirà le attività di monitoraggio delle azioni di Piano, le attività di informazione e partecipazione, le attività progettuali a supporto del Comune di Taranto e degli altri soggetti attuatori delle azioni già previste e finanziate, ricomprese nel Piano Strategico e ritenute prioritarie dalla Regione Puglia in accordo con il Comune di Taranto.

Con D.G.R. n. 1803 del 07/10/2019, la Regione Puglia ha disposto il finanziamento di una serie di misure atte a favorire lo sviluppo del territorio regionale, destinando all'ASSET l'importo di € 600.000,00 da utilizzare per fornire il supporto tecnico per il progetto, la strutturazione e l'avviamento del succitato "Laboratorio urbano - Taranto Futuro Prossimo", che si avvarrà di diverse unità professionali (senior e junior), distribuite su specifiche e distinte Aree di lavoro: Area tecnica, Area sviluppo, Area processi partecipativi, Area project management. A dicembre 2019 l'ASSET ha avviato le selezioni pubbliche per l'individuazione delle unità senior e junior che andranno a costituire il Laboratorio Urbano. Nel 2020, ultimate le selezioni, si prevede di avviare le attività del Laboratorio Urbano.

All'interno delle iniziative oggetto del Piano Strategico per Taranto, si colloca anche il processo, avviato il 3 maggio 2019, per la candidatura di Taranto ad ospitare i XX Giochi del Mediterraneo, che si è concluso il 24 agosto a Patrasso con la cerimonia di designazione ufficiale e la sottoscrizione del contratto tra il Comitato Internazionale dei Giochi del Mediterraneo, il Sindaco di Taranto e il CONI.

Tale progetto si basa su due convenzioni di durata triennale fino al 31/12/2022 prorogabili. Gli importi previsti dalle due convenzioni per l'esecuzione delle attività previste sono rispettivamente pari a € 800.000 (Piano Strategico Taranto) e € 600.000 (Laboratorio urbano - Taranto Futuro Prossimo) per un importo complessivo pari a € 1.400.000.

e) **Mar Piccolo di Taranto.**



Con D.C.S. n. 92/2019 del 08/04/2019 l'ASSET ha preso atto della convenzione sottoscritta il 21/12/2018 di cui alla DGR n. 2361 del 21/12/2018, tra ASSET e Regione Puglia – Ufficio di Presidenza – per l'elaborazione di un "action plan e studi di fattibilità" in favore del Mar Piccolo di Taranto finalizzato a promuovere attività volte a valorizzare la relativa area territoriale. Con tale Convenzione la Regione ha affidato all'ASSET l'attuazione d'iniziative che, attraverso un processo virtuoso di collaborazione tra Amministrazioni e Istituzioni del territorio, definiscano gli interventi di supporto per la valorizzazione delle risorse potenziali del Mar Piccolo di Taranto, mediante l'elaborazione di un "Action-plan e relativi studi di fattibilità in favore del Mar Piccolo di Taranto", che proseguirà nel 2020. L'importo previsto per lo svolgimento di tale attività progettuale inizialmente pari a € 100.000, con D.G.R. n. 2201/2019 del 27/11/2019 è stato incrementato di € 50.000, per un totale di € 150.000 e nel corso del 2019 sono state avviate le attività come previste dal protocollo.

f) **Fondi residui ex DGR 1103.**

Con D.G.R. n. 1103 del 04/07/2017, l'A.Re.M. Puglia, oggi ASSET è stata autorizzata ad utilizzare i residui rinvenienti dal definitivo compimento dei progetti "CReMSS", "La Strada", "Alice nelle città" e "Censimento e monitoraggio dei volumi di traffico" pari a € 171.155,31 per lo svolgimento di attività inerenti a:

- Piano Regionale delle merci e della logistica della Regione Puglia;
- Banche dati sistema pugliese della mobilità;
- Mappatura degli investimenti attivati nel periodo di programmazione 2007/2013 e finanziati con risorse PO FESR.

L'importo stanziato è pari a € 171.155 e nel 2018 sono state svolte le attività inerenti al secondo punto, per il terzo sono state utilizzate le risorse rinvenienti dal contributo d'esercizio per l'anno 2018 e per il primo nel 2019 è stato affidato un incarico per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e per lo Studio di Incidenza (VINCA) a supporto del redigendo Piano Regionale delle Merci e della Logistica.

g) **Progetto Accoglienza: governance del processo di adeguamento, riorganizzazione e unificazione delle attività connesse all'accoglienza nelle strutture sanitarie pugliesi .**

Con D.G.R. n. 2261 del 21/12/2017, l'A.Re.M. Puglia, oggi ASSET, è stata autorizzata, in collaborazione con il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, con il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e con l'ARESS Puglia, all'attivazione di un supporto tecnico ed operativo per l'elaborazione di Linee Guida relative all'accoglienza delle strutture sanitarie pubbliche pugliesi, la costituzione di un gruppo di coordinamento per le stesse attività e la costituzione di una task-force operativa multidisciplinare la progettazione di un sistema coordinato di accoglienza dei presidi ospedalieri pugliesi. Nel 2018 ASSET ha avviato la fase progettuale, costituendo la task force operativa.

Nel 2019 l'ASSET ha completato l'elaborazione delle Linee Guida del Progetto "Hospitality", che sono



state approvate con DGR n. 671 del 09/04/2019, ed ha avviato la fase relativa all'applicazione delle stesse Linee Guida, in varie strutture sanitarie e/o sociosanitarie pugliesi, (Pronto Soccorso Policlinico di Bari, Ircss De Bellis di Castellana Grotte, Reparto di emergenza degli Ospedali Riuniti di Foggia, Ospedale Perrino di Brindisi, Pediatrico di Bari Giovanni XXIII, Pronto Soccorso SS. Annunziata di Taranto) sulla base di apposite convenzioni, costituendo, a tal fine, un apposito gruppo di lavoro per fornire adeguato supporto tecnico all'ASSET e alle strutture sanitarie interessate all'applicazione delle Linee Guida.

A novembre 2019 è partita, presso l'ASL Bari, la fase di formazione del Progetto Hospitality, che si è conclusa a febbraio 2020 al Policlinico Riuniti di Foggia. Il programma ha previsto incontri nelle varie province pugliesi, in cui lo staff del progetto ha illustrato ai board - ossia ai vertici delle catene decisionali - delle ASL provinciali, delle Aziende ospedaliero-universitarie e degli IRCCS come attuare operativamente le soluzioni identitarie, di wayfinding, ambientali e di governance legate all'accoglienza. Ad arricchire il programma, anche focus tenuti da esperti su aspetti motivazionali o legati a temi specifici come le disabilità. Gradualmente partirà la seconda fase formativa, organizzata nelle singole strutture sanitarie dagli Uffici formazione in collaborazione con ARESS - e comunque in linea col progetto ASSET - e destinata a tutti gli operatori di front office e in generale a contatto col pubblico.

Tale attività progettuale prevede uno stanziamento di € 300.000 oltre alle risorse derivanti dal contributo d'esercizio per il 2019.

h) **Metaprogetto Polo Pediatrico.**

La D.G.R. n. 838 del 22/05/2018 stabilisce che, a supporto delle iniziative già avviate dalla Regione Puglia per l'attivazione del Polo pediatrico regionale, occorre definire un meta-progetto funzionale e relazionale. Pertanto, con la medesima delibera, l'Agenzia ASSET è stata autorizzata a costituire un gruppo di coordinamento, composto dal Commissario Straordinario di ASSET, dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, dal Commissario Straordinario di ARESS e dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, ed un gruppo di lavoro operativo, che comprende professionalità esperte nella progettazione architettonica ed impiantistica ospedaliera, selezionate da ASSET con procedure selettive pubbliche, al fine di elaborare il meta-progetto funzionale e relazionale. L'attività dei consulenti è partita dallo studio organizzativo-gestionale dell'ARESS e dell'Università Bocconi, con il coinvolgimento del Policlinico. Gli esperti hanno completato le loro attività nel 2019. Per tale attività l'ASSET è stata autorizzata ad utilizzare risorse pari a € 100.000,00 rinvenienti dal fondo di dotazione dell'Agenzia.

i) **Pianificazione Regionale Impiantistica.**

La Giunta Regionale, con la DGR n.1096 del 28.6.2018, ha autorizzato l'ASSET - in collaborazione con il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, con il coinvolgimento del Coni Puglia e dell'Osservatorio del sistema sportivo regionale - ad elaborare il "Documento di programmazione per l'impiantistica sportiva" e le "Linee guida per la gestione degli



impianti sportivi pubblici". In attuazione di tale delibera, ASSET nel 2018 ha provveduto a:

- istituire un apposito Gruppo di coordinamento che, senza ulteriori oneri per la Regione Puglia, possa presidiare e coordinare le azioni sopra indicate. Al Gruppo di Coordinamento partecipano: il Direttore Generale dell'ASSET, il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, il Presidente del CONI, il Presidente del CIP;
- costituire, nel 2018, un Gruppo di lavoro che comprenda professionalità esperte nel settore della programmazione e gestione degli impianti sportivi, nell'organizzazione dell'attività e degli eventi sportivi, nella comunicazione sportiva, nell'elaborazione grafica ed informatizzata dei dati e della mappatura regionale di settore.

Nell'anno 2019, ASSET ha organizzato iniziative informative e partecipative in ciascuna provincia pugliese per l'elaborazione del Piano, per la comunicazione e la divulgazione dell'attività di pianificazione e la programmazione finale. I documenti finali sono stati presentati il 5 dicembre 2019, presso la sede della Regione Puglia. Nell'occasione sono stati presentati anche l'Accordo Regione Puglia-Puglia Sviluppo-Istituto per il Credito Sportivo ed il rinnovo della convenzione Regione Puglia-Istituto per il Credito Sportivo. Per tale attività l'ASSET è stata autorizzata ad utilizzare la quota del 50% degli avanzi di amministrazione 2015-2016 pari a € 224.330,00.

j) **Convenzione ASL Brindisi - Potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari.**

Con D.C.S. n. 17/2018 del 30/01/2018 l'ASSET ha approvato e sottoscritto un protocollo d'intesa con l'ASL Brindisi per l'attuazione della D.G.R. 1745/2017, con la previsione di un'attività di supporto tecnico relativa ad interventi infrastrutturali di potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari della ASL di Brindisi. Nel 2018 sono state bandite ed aggiudicate le gare per l'affidamento della progettazione esecutiva per la riconversione in presidio territoriale di assistenza (PTA) dell'ospedale di Fasano, l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica per la riconversione in presidio territoriale di assistenza dell'ospedale di Mesagne, e l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica per la costruzione di un Centro risvegli in Ceglie Messapica.

Nel 2019 si è proceduto alle seguenti attività:

- per l'Ospedale di Fasano: approvazione della progettazione esecutiva per la riqualificazione in P.T.A.;
- per gli ospedali di Mesagne e S. Pietro Vernotico: affidamento della progettazione esecutiva di riconversione in P.T.A.;
- per il Centro Risvegli di Ceglie Messapica: affidamento della progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori finalizzata alla realizzazione della struttura.

Per tale attività al termine del 2019 sono state impegnate e saranno rimborsate risorse per un valore di € 490.838,00;



Struttura organizzativa e personale

La situazione del personale ASSET in forza al 31/12/2019 è di seguito riportata.

	Dirigenza	Comparto	Altri
Personale dipendente in forza al 31/12/2019	1	17	

Il personale dipendente dell'Agenzia al 31/12/2018 era composto dal Commissario Straordinario e da 24 unità di comparto, di cui 11 provenienti da A.Re.M. Puglia e 13 in comando da altri enti.

Nel corso del 2019 il personale della categoria "Comparto" ha subito un forte turn-over.

Con D.C.S. n. 51/2019 del 28/02/2019 è stato attivato un comando in entrata con provenienza Politecnico di Bari a partire dal 01/03/2019, per la durata di un'anno.

Con D.C.S. n. 59/2019 del 12/03/2019 sono state immesse in ruolo n. 5 unità delle 13 in comando da altri enti al 31/12/2018, con procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del Dlgs 165/2001, a valere dal 01/04/2019.

Con D.C.S. n. 75/2019 e 76/2019 del 28/03/2019, n. 2 unità di personale di cui una proveniente da A.Re.M. Puglia e una delle 13 in comando da altri enti al 31/12/2018, sono passati in mobilità volontaria alla Regione Puglia.

Con D.C.S. n. 157/2019 del 30/05/2019, n. 1 unità proveniente da A.Re.M. Puglia è passata in mobilità volontaria a valere dal 1 giugno 2019 al Comune di Conversano.

Il primo luglio è terminato e non è stato rinnovato un comando in ingresso dei 13 esistenti al 31/12/2018.

Con D.C.S. n. 241/2019 del 31/07/2019, n. 1 unità proveniente da A.Re.M. Puglia è passata in mobilità volontaria a valere dal 1 agosto 2019 alla Regione Puglia.

Con D.G.R. n. 1711 del 23/09/2019, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 115 del 07/10/2019 il Commissario Straordinario della categoria "Altri" è stato sostituito dal Direttore Generale dell'Agenzia, inquadrabile nella categoria "Dirigenti".

Con D.D.G. n. 380/2019 e n. 382/2019 del 13/12/2019 n. 2 unità di personale "Comparto" sono passati a valere dal 16/12/2019 alla Regione Puglia, in mobilità volontaria.

Infine con D.D.G. n. 381/2019 del 13/12/2019 è stato cessato un comando in ingresso a valere dal 16/12/2019.

Pertanto la situazione del personale al 31/12/2019 vede la presenza di una unità nella categoria "Dirigenza" e 17 unità nella categoria "Comparto" di cui n. 6 in comando in entrata.

Con D.D.G. n. 357/2019 del 22 novembre 2019 è stato costituito il Fondo Straordinario 2019 per un importo pari a € 35.000,00.

Con D.D.G. n. 356/2019 del 22 novembre 2019 si è provveduto alla costituzione del Fondo Decentrato



Integrativo 2019 per un importo di competenza pari a € 162.156,78, oltre a 125.955,76 derivanti dalle economie dei fondi 2018.

Al Fondo Decentrato Integrativo e al Fondo Straordinario, vanno imputate le voci tra i costi del personale relative al trattamento accessorio di competenza dell'esercizio 2019 (indennità di comparto, indennità di specifica responsabilità, progressioni orizzontali, produttività e lavoro straordinario).

A fine esercizio, il Fondo Decentrato Integrativo e il Fondo Straordinario, prima della conclusione della procedura di valutazione del personale e della liquidazione della performance, rilevano, rispettivamente, un residuo di € 162.512,63 e € 33.045,31.

Sintesi dei dati di bilancio

I dati dello Stato Patrimoniale, in sintesi, sono di seguito riportati.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato dell'Agenzia comparato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	31/12/2019	Variazioni nel periodo	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	55.610	15.989	39.621
1. Capitale immobilizzato	55.610	15.989	39.621
Altri crediti	5.272.873	4.667.133	605.740
Ratei e risconti attivi	2.273	1.093	1.180
2. Attività d'esercizio a breve termine	5.275.146	4.668.226	606.920
Debiti verso fornitori	1.313.168	-703.548	2.016.716
Debiti tributari e previdenziali	57.762,30	-15.735	73.497
Altri debiti	644.387	205.552	438.835
Ratei e risconti passivi	0	-211	211
3. Passività d'esercizio a breve termine	2.015.317	-513.942	2.529.259
4. Capitale d'esercizio netto (2. - 3.)	3.259.829	5.182.168	-1.922.339
Altre passività a medio e lungo termine	3.773.093	2.566.742	1.206.351
5. Passività a medio lungo termine	3.773.093	2.566.742	1.206.351
6. Capitale investito (1. + 4. - 5.)	-457.655	2.631.415	-3.089.069
Patrimonio netto	-1.576.374	138.509	-1.714.882
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.034.028	-2.769.924	4.803.952



7. Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	457.655	-2.631.415	3.089.070
--	----------------	-------------------	------------------

Dalla lettura del precedente prospetto di stato patrimoniale riclassificato emerge che l'Agenzia ha mantenuto la propria solidità patrimoniale (vale a dire la propria capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine), nonché il mantenimento di una Posizione Finanziaria Netta positiva, pari ad € 2.034.028, prevalentemente caratterizzata dalle disponibilità finanziarie presenti sul conto corrente dell'Agenzia, nonostante il mancato introito del contributo di funzionamento per l'esercizio 2019 da parte della Regione Puglia.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato dell'Agenzia è il seguente (in Euro):

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Ricavi netti	2.641.656	3.308.698
Costi esterni	1.643.772	2.387.816
Valore Aggiunto	997.884	920.882
Costo del lavoro	728.285	595.024
Margine Operativo Lordo	269.598	325.858
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	206.575	7.584
Risultato Operativo	63.024	318.274
Proventi diversi	0	0
Proventi e oneri finanziari	-1.221	-918
Risultato Ordinario	61.802	317.356
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0
Risultato prima delle imposte	61.802	317.356
Imposte sul reddito	49.805	40.324
Risultato netto	11.997	277.032

I ricavi netti dell'Ente comprendono sia i contributi a copertura delle spese ordinarie di funzionamento, per un totale pari ad euro 1.750.000, nonché i contributi ricevuti ed utilizzati per specifici progetti per complessivi euro 887.777.

Le spese sostenute, ricomprese nella voce "costi esterni", invece, per un totale pari ad euro 1.643.772 ricomprende quelle spese sostenute per i specifici progetti avviati dall'Ente, che trovano copertura con i contributi specifici di cui innanzi; mentre la restante parte, pari ad euro 750.000 circa è riferita a spese per progetti o ad altre spese amministrative, tutte rientranti nell'ambito delle spese ordinarie di funzionamento dell'Ente.

Di seguito è fornito il dettaglio delle spese sostenute per i specifici progetti, con il relativo contributo utilizzato a copertura dello stesso:



Costi/Contributi per progetto	Progetti specifici														
	Sezione TPL e Grandi progetti	Sezione mobilità sostenibile e vigilanza TPL	Sezione infrastrutture per la mobilità	Piano Strategico Taranto	Fondi residui ex DGR 1103	Progetto Accoglienza	Metaprogetto Polo Pediatrico	Pianificazione Regionale Impiantistica	Convenzione ASL Brindisi - Potenziam. dei servizi territoriali socio-sanitari	IRCCSS De Bellis	Progetto Mar Piccolo	Aress	Ospedale Perrino	CIHEAM	Totale progetti specifici
<i>pese operative per progetti</i>	0	19.982	0	91.187	14.270	68.042	0	43.476	169.714	0	50.000	33.452	130.635	56.720	677.479
<i>consulenze tecniche</i>	0	0	0	27.335	0	114.000	0	0	0	13.070	24.000	0	0	0	178.405
<i>servizi vari</i>	4.000	0	0	12.210	0	0	0	0	6.439	666	0	0	0	0	23.316
<i>cancelletta</i>	0	0	0	226	0	939	0	0	0	0	0	0	0	0	1.165
<i>altri oneri di gestione</i>	0	0	0	5.756	0	0	0	420	977	0	0	0	0	260	7.413
Totale spese per progetto consuntivato nell'esercizio (a.)	4.000	19.982	0	136.714	14.270	182.981	0	43.896	177.130	13.736	74.000	33.452	130.635	56.980	887.777
contributo complessivamente stanziato (b.)	260.000	329.999	100.000	800.000	171.155	300.000	100.000	224.330	490.838	50.000	150.000	230.000	160.000	130.000	2.776.323
contributo utilizzato nell'esercizio corrente (c.)	4.000	19.982	0	136.714	14.270	182.981	0	43.896	177.130	13.736	74.000	33.452	130.635	56.980	887.777
contributo utilizzato nell'esercizio 017 (d.) ex AREM	300	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	300
contributo utilizzato nell'esercizio 018	235.964	229.458	78.388	173.351	150.078	107.216	72.322	180.000	313.708	0	0	0	0	0	1.540.484
contributo residuo (b. - c. - d.)	19.736	80.559	21.612	489.935	6.807	9.802	27.678	434	0	36.264	76.000	196.548	29.365	73.020	1.067.761
Differenza fra contributo utilizzato e spese sostenute (e. - a.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0



Investimenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti significativi.

Si è provveduto all'acquisto di software, hardware, arredie altre immobilizzazioni materiali e immateriali con l'utilizzo del 50% dell'Utile d'esercizio come previsto dall'art. 40 della L.R. 45/2013.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In seguito all'approvazione con D.G.R. n. 2359 del 16 dicembre 2019 del Piano del fabbisogno assunzionale 2019, approvato dall'Agenzia con D.C.S. n. 283/19 del 18/09/2019, si è provveduto, con D.D.G. n. 26/2020 del 28/01/2020, all'immissione in ruolo di n. 6 unità, a partire dal 1 febbraio 2020 attraverso procedura di mobilità volontaria a sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001 avviata con D.C.S. n. 277/2019 del 11/09/2019 e con D.D.G. 410/2019 è stato immesso in ruolo a partire dal 1 febbraio 2020 il dirigente tecnico a tempo determinato.

Destinazione del risultato d'esercizio

L'utile dell'esercizio 2019, pari a Euro 11.997, come previsto dalla L.R. 45/2013, deve essere, per una quota pari al 50%, restituita alla Regione Puglia e per la restante parte, utilizzata per l'effettuazione di spese per investimenti, come già indicato, nella specifica sezione.

Bari, 24 giugno 2020

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Raffaele Sannicandro

**Agenzia Regionale
Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile
del Territorio
ASSET**

Sede: Via Gentile n°52 - BARI

Codice Fiscale: 93485840727

Nota integrativa al Conto Consuntivo al 31/12/2019

Premessa

L'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET – è stata istituita con L.R. 2 novembre 2017, n. 41, "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)". L'ASSET ha nuova e propria personalità giuridica ed ha iniziato la propria attività a partire dall'esercizio 2018.

Con D.G.R. n. 1711 del 23/09/2019, pubblicata sul BURP n. 115 del 07/10/2019, il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale dell'ASSET, ponendo fine al commissariamento dell'Agenzia.

Con D.C.S. n. 1/2018 in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, l'ASSET ha fatto propri i regolamenti e gli atti organizzativi relativi ad A.Re.M. Puglia, per poter dare avvio alle attività del nuovo Ente strumentale della Regione Puglia. Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento dell'Agenzia Regionale per la Mobilità – A.RE.M., approvato dalla Giunta Regionale in data 18 luglio 2006 con delibera n. 1100, per la redazione del Conto Consuntivo dell'esercizio in esame si è utilizzato lo schema tipo di Bilancio delle aziende di servizi dipendenti dagli Enti territoriali di cui al D.M.T. 26 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 luglio 1995 n. 157, con le modifiche previste dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e dal Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 riguardante l'armonizzazione dei sistemi contabili.

Nello specifico, il Conto Consuntivo 2019 è redatto secondo l'allegato 11) del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, introdotto dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, tenuto conto altresì degli schemi previsti per gli enti in contabilità di tipo civilistica, economico-patrimoniale.

Principali Attività svolte

AMBITO OPERATIVO	DESCRIZIONE ATTIVITA'
Assistenza tecnica e supporto operativo all'Assessorato Regionale di riferimento	Conclusioni del lavoro di stesura del Piano di riprogrammazione dei servizi di Trasporto pubblico locale, e avvio per il prossimo triennio dell'elaborazione del Piano Triennale dei Servizi (PTS), dell'aggiornamento del Piano attuativo del Piano regionale dei trasporti per il trasporto stradale, ferroviario, marittimo ed aereo e della predisposizione del Piano



AMBITO OPERATIVO	DESCRIZIONE ATTIVITA'
	regionale delle merci e della logistica.
	Avvio delle attività per la preparazione degli atti ingegneristici ed amministrativi propedeutici alla redazione del bando regionale per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico.
	Avvio delle attività per la preparazione degli atti ingegneristici ed amministrativi propedeutici alla redazione del bando regionale per l'affidamento dei servizi ferroviario svolto su rete nazionale.
Elaborazioni per la determinazione dei servizi minimi e dei costi standardizzati	Acquisizione e analisi dei programmi di esercizio (percorsi, orari, validità materiale rotabile impiegato) delle singole aziende (imprese ferroviarie e aziende linee automobilistiche extraurbane).
	Implementazione del modello di offerta attraverso i programmi di esercizio (percorsi, orari, validità materiale rotabile impiegato) sul grafo multimodale della rete regionale e loro aggiornamento annuale.
	Costruzione di indicatori di offerta per sottoreti e/o per ambiti territoriali utili alla definizione di strategie e proposte.
	Raccolta e analisi dei dati di produzione chilometrica e puntualità servizi TPRL.
	Acquisizione e analisi dati di bigliettazione forniti dalle singole imprese ferroviarie.
	Acquisizione e analisi dati di frequentazione rilevati dalle singole imprese ferroviarie.
	Acquisizione e analisi dati di bigliettazione forniti dalle singole operatori automobilistici.
	Caricamento e visualizzazione dati su grafo e in forma spaziale per relazioni O\D.
Supporto ai competenti uffici regionali nella redazione del Piano regionale delle Merci e della Logistica, di cui alla L.R. n. 16/2008.	Avviamento della redazione del Piano regionale delle merci e della logistica, attraverso lo studio e l'analisi degli aspetti legati alla distribuzione urbana delle merci, ai fini dell'individuazione di proposte operative specifiche per la risoluzione del "problema dell'ultimo miglio", nonché dell'attivazione di un efficace piano di comunicazione e di disseminazione dei risultati dell'attività pianificatoria, oltre alle problematiche relative alle infrastrutture disponibili e i servizi a supporto del trasporto merci, con focus sulle ZES (Zone Economiche Speciali). Completamento del PRML con le strategie di intervento e impostazione della VAS
Raccolta ed analisi dei dati di offerta del traffico portuale e aereoportuale	Analisi dell'offerta di trasporto aereo e marittimo merci e passeggeri che interessa, rispettivamente, aeroporti e porti pugliesi, con l'acquisizione e l'analisi dei dati finalizzata alla costruzione di indici di prestazione utili a valutare l'efficacia delle politiche e degli interventi predisposti in materia di traffico portuale e aereoportuale dal Governo regionale.
Gestione del sistema dei dati della mobilità e della banca dati sistema pugliese della mobilità	Gestione banca dati del sistema della mobilità regionale alimentata con le rilevazioni effettuate e con l'utilizzo del sistema informativo VISUM. Rafforzamento del quadro conoscitivo della domanda e delle abitudini di spostamento per la pianificazione attivata dalla Regione e dagli Enti locali nonché per l'aggiornamento del modello di simulazione trasporti-territorio
Portale della Mobilità	Produzione di report relativi ai dati di produzione e frequentazione TPRL.

AMBITO OPERATIVO	DESCRIZIONE ATTIVITA'
	<p>Aggiornamento Sistema Informativo Regionale TPRL (percorsi e orari consultabili via Internet).</p> <p>Acquisizione e avvio del procedimento di risposta a segnalazioni avanzate dagli utenti.</p> <p>Gestione ed implementazione del portale della mobilità della Regione Puglia.</p>
Raccolta monitoraggio ed analisi dei dati di incidentalità stradale	<p>Acquisizione ed elaborazione dati incidentalità stradale attraverso un sistema informatizzato.</p> <p>Integrazione e coordinamento tra diversi enti ed istituzioni per il censimento degli incidenti stradali.</p> <p>Elaborazione di livelli di incidentalità per singola strada e singola intersezione e mappatura dei punti neri della rete stradale regionale.</p> <p>Trasferimento all'ISTAT dei dati sul censimento degli incidenti stradali.</p> <p>Costruzione di indicatori utili alla proposizione di strategie di contrasto ai fattori di rischio.</p> <p>Produzione di report semestrali.</p>
Raccolta e analisi dati sui beni mobili ed immobili delle aziende TPRL	Ricognizione, catalogazione ed aggiornamento banca dati sui beni immobili (terreni fabbricati).
Attività progettuali	<p>Campagna di comunicazione sicurezza stradale: Progetto di educazione alla sicurezza stradale "La Strada non è una Giungla".</p> <p>Master di Giornalismo nell'ambito della sicurezza stradale e mobilità sostenibile.</p> <p>Organismo di valutazione della conformità.</p> <p>Task force operativa in materia di affidamento di contratti pubblici di lavori e servizi di progettazione.</p> <p>Monitoraggio infrastrutture e opere pubbliche a rischio.</p> <p>Trafficalming.</p> <p>Progetto Accoglienza: governance del processo di adeguamento, riorganizzazione e unificazione delle attività connesse all'accoglienza nelle strutture sanitarie pugliesi.</p> <p>Progetto Ciclovia Monopoli-Egnazia-Fasano.</p>
Attività progettuali finanziati con fondi vincolati extra contributo d'esercizio.	<p>Sezione TPL e Grandi progetti.</p> <p>Sezione mobilità sostenibile e vigilanza del TPL.</p> <p>Sezione infrastrutture per la mobilità.</p> <p>Piano Strategico Taranto.</p> <p>Mar Piccolo di Taranto.</p> <p>Fondi residui ex DGR 1103.</p> <p>Progetto Accoglienza: governance del processo di adeguamento, riorganizzazione e unificazione delle attività connesse all'accoglienza nelle strutture sanitarie pugliesi .</p> <p>Metaprogetto Polo Pediatrico.</p> <p>Pianificazione Regionale Impiantistica.</p> <p>Convenzione ASL Brindisi - Potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari.</p>

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti



Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte Irap sono accantonate secondo il principio di competenza.

Ai sensi del D.Lgs.n.446/97 e successive modificazioni nonché per effetto dell'art.1 comma 2 del D.Lgs.30/03/2001 n.165, sono assoggettate ad Irap, solo ed esclusivamente le retribuzioni erogate e le somme costituenti redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ai sensi dell'art. 50 del TUIR.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.74 del D.P.R. 917/86 e successive modificazioni non si è soggetti a tassazione IRES.

Riconoscimento ricavi

Trattasi di contributi in bilancio che sono erogati dalla Regione ai sensi dell'art. 25 della LR 18/2002 e della L.R. 41/2017 nonché per altri progetti regionali.

Tali contributi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, tenuto altresì conto dei costi relativi sostenuti per l'espletamento degli stessi progetti.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

Alla data del 31/12/2019 risultavano n. 11 dipendenti assunti a tempo indeterminato, n. 6 dipendenti in comando da altri enti e n. 1 incarico di Direttore Generale assunto a tempo determinato dal 01/10/2019 per tre anni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigente	1	0	+1
Comparto	11	11	0
Comparto (Comandi in)	6	13	-7
Altri	0	1	-1

Con D.D.G. n. 357/2019 del 22 novembre 2019 è stato costituito il Fondo Straordinario 2019 per un importo pari a € 35.000,00, che nell'anno 2019 è stato utilizzato per € 1.954,69 con un residuo di € 33.045,31.

Con D.D.G. n. 356/2019 del 22 novembre 2019 si è provveduto alla costituzione del Fondo Decentrato Integrativo 2019 per un importo di competenza pari a € 162.156,78, oltre a 125.955,76 derivanti dalle economie dei fondi 2018.

Al Fondo Decentrato Integrativo e al Fondo Straordinario, vanno imputate le voci tra i costi del personale relative al trattamento accessorio di competenza dell'esercizio 2019 (indennità di comparto, indennità di specifica responsabilità, progressioni orizzontali, produttività e lavoro straordinario).

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Fondo Straordinario	35.000	35.000	0
	35.000	35.000	0

A fine esercizio, in seguito alla destinazione del Fondo decentrato integrativo effettuato con D.D.G. n. 373/2019 del 5/12/2019, si rileva un residuo totale di € 162.512,63

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Fondo Decentrato Integrativo (competenza 2019)	162.157	208.000	- 45.843
	162.157	208.000	- 45.843

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Fondo Decentrato Integrativo	288.113	208.000	+80.113
	288.113	208.000	+ 80.113

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

La variazione della categoria "Immobilizzazioni immateriali" è di seguito illustrata:

Descrizione	31/12/2019	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	22.010	8.942	13.068
	22.010	8.942	13.068

La categoria delle immobilizzazioni immateriali accoglie la voce di costo rappresentata dai Software, così come movimentata nel corso dell'esercizio consuntivato:

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione Costi	Valore 31/12/2018	Incremento per acquisti nel corso dell'esercizio	Decremento fondo ammortamento	Valore 31/12/2019
Software	13.068	13.396	4.454	22.010
	13.068	13.396	4.454	22.010

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali è risultato incrementato nella misura pari ad euro 13.396 per l'acquisto di nuovi software nell'esercizio 2019 e ridotta per euro 4.454 per effetto degli ammortamenti dell'esercizio al lordo del rilascio della riserva ex L.R. 45/13.

II. Immobilizzazioni materiali

La variazione della categoria "Immobilizzazioni materiali" è di seguito illustrata:



Descrizione	31/12/2019	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	31/12/2018
Immobilizzazioni materiali	33.600	7.047	26.553
	33.600	7.047	26.553

La categoria delle immobilizzazioni materiali accoglie unicamente la categoria denominata "Altri beni", il cui dettaglio delle singole componenti e della relativa movimentazione nel corso dell'esercizio consuntivato, è di seguito esposto:

Descrizione Costi	Valore 31/12/2018	Incremento per acquisti nel corso dell'esercizio	Decremento fondo ammortamento	Valore 31/12/2019
Mobili ed arredi	18.019	0	3.183	14.836
Macchine ordinarie d'ufficio	6.465	0	2.263	4.202
Hardware	2.069	15.616	3.123	14.562
Beni inferiori ad euro 516,46	0	298	298	0
Totale "Altri Beni"	26.553	15.914	8.866	33.600

Nel corso dell'esercizio 2019, in particolare, sono stati acquistati beni per un complessivo valore pari ad euro 15.914, di cui hardware per un importo pari ad euro 15.616 e beni aventi un singolo valore inferiore ad euro 516,46 per un valore di euro 298. Tali investimenti sono stati effettuati utilizzando la riserva dell'avanzo delle gestioni precedenti, così come realizzato nei rispettivi consuntivi dalla precedente gestione di Arem e trasferiti in capo al nuovo Ente, così come stabilito dalla Legge Regionale 45/2013.

C) Attivo circolante

Di seguito sono invece esposte le principali categorie afferenti l'attivo circolante:

II. Crediti

La variazione complessiva della categoria "Crediti", è pari ad euro 4.667.133 significativamente causata dall'incremento di crediti nei confronti della Regione Puglia:

Descrizione	31/12/2019	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	31/12/2018
Crediti	5.272.873	4.667.133	605.740
	5.272.873	4.667.133	605.740

La composizione dei crediti è così suddivisa, con esposizione delle variazioni intercorse alle singole poste:

Descrizione Crediti	Valore 31/12/2018	Incremento nell'esercizio	Decremento per effetto dell'incasso ricevuto	Valore 31/12/2019
Crediti verso Regione Puglia	431.212	4.261.112	100.000	4.592.324
Crediti verso Comune di Conversano	13.048	23.131	36.179	0
Crediti verso ASL Brindisi	161.114	177.130	117.695	220.549
Crediti verso ASL Foggia	365	0	365	0
Crediti verso IRCCS De Bellis	0	50.000	0	50.000
Crediti verso AFC	0	50.000	0	50.000
Crediti verso CIHEAM	0	130.000	0	130.000
Crediti verso Aress	0	230.000	0	230.000



Totale Crediti	605.739	4.921.373	254.239	5.272.873
----------------	---------	-----------	---------	-----------

I crediti esposti non hanno natura commerciale, ma derivano tutti da crediti vantati per contributi maturati in seguito agli impegni dei vari Enti competenti, necessari a sviluppare i progetti previsti e per effetto delle differenti convenzioni poste in essere.

I crediti verso la Regione Puglia, per effetto dei vari progetti posti in essere sono di seguito rappresentati, precisando altresì che il saldo complessivo di euro 4.592.324 alla data di chiusura dell'esercizio accoglie anche il contributo di funzionamento dell'Agenzia, pari ad euro 1.750.000.

Il totale dei crediti accoglie altresì anche i crediti vantati per alcuni dipendenti in Comando temporaneo.

Descrizione	Valore	Incremento	Decremento per	Valore
Crediti verso Regione Puglia	31/12/2018	nell'esercizio	effetto dell'incasso ricevuto	31/12/2019
Crediti per funzionamento	0	1.750.000	0	1.750.000
Crediti per Comando temporaneo	136.882	61.112	0	197.994
Crediti per progetto Infrastrutture mobilità	70.000	0	0	70.000
Crediti per progetto Pianificazione impiantistica	224.330	0	0	224.330
Crediti per convenzione programmi d'area	0	500.000	0	500.000
Crediti per progetto Mar Piccolo	0	150.000	100.000	50.000
Crediti per progetto d'area	0	500.000	0	500.000
Crediti per progetto studi e lab.	0	600.000	0	600.000
Crediti per progetto per microzonazione	0	600.000	0	600.000
Crediti per progetto sicurezza stradale	0	100.000	0	100.000
Totale Crediti	431.212	4.261.112	100.000	4.592.324

IV. Disponibilità liquide

La variazione complessiva della categoria "Disponibilità liquide" è di seguito illustrata:

Descrizione	31/12/2019	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	31/12/2018
Disponibilità liquide	2.034.028	-2.769.924	4.803.952
	2.034.028	-2.769.924	4.803.952

La voce disponibilità liquide è risultata notevolmente ridotta nel corso dell'esercizio consuntivata, per un valore pari ad euro 2.769.924.

La composizione delle disponibilità liquide è così suddivisa, con esposizione delle variazioni intercorse alle singole poste:

Descrizione	Valore	Variazione netta	Valore
Disponibilità liquide	31/12/2018	nell'esercizio	31/12/2019
Saldo attivo sul conto corrente c/o Intesa San Paolo	4.803.901	-2.769.886	2.034.014
Cassa contanti	51	-51	0
Carta postepay	0	14	14
Totale Disponibilità liquide	4.803.952	-2.769.924	2.034.028

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali fanno riferimento al saldo alla data di chiusura dell'esercizio esistente presso l'unico conto corrente dell'Agenzia acceso presso il Banco di Napoli.



D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La variazione complessiva della categoria "Ratei e risconti attivi" è di seguito illustrata:

Descrizione	31/12/2019	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	31/12/2018
Ratei e risconti attivi	2.273	1.093	1.180
	2.273	1.093	1.180

Passività

A) Patrimonio netto

La variazione complessiva della categoria "Patrimonio netto" è di seguito illustrata:

Descrizione	31/12/2019	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	31/12/2018
Patrimonio netto	1.576.373	-138.509	1.714.882
	1.576.373	-138.509	1.714.882

La composizione del Patrimonio Netto al 31.12.2019 è la seguente:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	937.870				
Riserve di capitale	0				
Riserve di utili	0				
Riserva legale	0				
Riserve statutarie	0				
Altre riserve	0				
Utile portato a nuovo	626.506				
Utile di esercizio	11.997				
Totale	1.576.373				

Le movimentazioni accorse, invece, alle componenti del Patrimonio Netto sono di seguito riportate:

	Capitale	Riserva Av. Gest. L.R. 45/13	Riserva ex L.R. 45/13 indisponibile	Riserva ex DGR 1103	Risultato d'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio precedente	937.870	471.961	28.019	0	277.032	1.714.882
Destinazione del risultato dell'esercizio	0	138.516	0		-277.032	-138.516
Giroconto a riserva indisponibile per investimenti	0	-36.483	36.483	0	0	0
Utilizzo per investimenti	0		-11.990	0	0	-11.990
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	11.997	11.997
Alla chiusura dell'esercizio corrente	937.870	573.994	52.512	0	11.997	1.576.373

La composizione del Patrimonio Netto è formata da tre voci contabili essenziali: il fondo di dotazione, le riserve per utili riportati a nuovo e il valore del risultato d'esercizio.

Al termine del 31.12.2019 il fondo di dotazione risulta invariato.

La Riserva Avanzo di Gestione ex art. 45/2013 accoglie gli Utili portati a nuovo fino al 2012, conseguiti dalla cessata Arem (successivamente oggetto di trasferimento in capo ad Asset). Tale riserva, considerando che l'Agenzia non dispone di immobili di proprietà, è stata utilizzata anche nel 2019, in funzione del rinnovamento tecnologico e organizzativo, al fine di effettuare acquisti di software, hardware e altre immobilizzazioni materiali e immateriali e di sostenere spese per investimenti con valenza pluriennale, attraverso l'utilizzo del 50% dell'Utile d'esercizio come previsto dall'art. 40 della medesima Legge Regionale 45/2013. La posta contabile, denominata "Riserva ex L.R. 45/13 indisponibile" invece è stata appositamente individuata al fine di distinguere la quota parte degli investimenti effettuati attingendo a tale fondo e finalizzata allo storno dei relativi ammortamenti derivanti dagli investimenti effettuati.

L'Utile d'esercizio 2019 è pari ad euro 11.997 e secondo la Legge Regionale suddetta il relativo 50% pari ad euro 5.999 sarà riversato alla Regione Puglia in seguito all'approvazione da parte della Giunta Regionale del Conto Consuntivo 2019, di cui la Nota Integrativa è parte integrante.

B) Fondi per rischi e oneri

La variazione complessiva della categoria "Fondi per rischi ed oneri" è di seguito illustrata:

Descrizione	31/12/2019	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	31/12/2018
Fondo rischi ed oneri	855.331	203.168	652.163
	855.331	203.168	652.163

I fondi rischi ed oneri sono così composti, movimentandosi nel corso del presente esercizio come segue:

Descrizione Fondo rischi ed oneri	Valore 31/12/2018	Incrementi	Utilizzo	Valore 31/12/2019
Fondo accontamenti rischi	405.000	0	0	405.000
Fondo accontamenti diversi	238.176	0	0	238.176
Fondo accontamenti contrattuali	0	7.375	0	7.375
Fondo decentrato integrativo	0	168.940	0	168.940
Fondo per lavoro straordinario	0	33.045	0	33.045
Fondi per imposte	8.987	2.795	-8.987	2.795
Totale fondo rischi ed oneri	652.163	212.155	-8.987	855.331

Il Fondo per imposte accoglie l'imposta IRAP di competenza dell'esercizio stanziata e che formerà oggetto di versamento nella dichiarazione IRAP. L'utilizzo della stessa, invece, si riferisce all'imposta di competenza dell'esercizio precedente, versata nel corso dell'esercizio 2019.

Il Fondo rischi diversi ai fini della valutazione richiesta dal Principio Contabile OIC n. 31 è stato mantenuto immutato, senza ulteriori accantonamenti ovvero rilasci, il fondo rischi precedentemente stanziato, in quanto necessario per la copertura del rischio derivante:

- dalla messa in mora e dalla presentazione di atti finalizzati all'interruzione della prescrizione da parte dei dipendenti relativamente alla trattenuta per TFR in quota parte applicata sulla retribuzione a carico del dipendente, della quale si richiede l'annullamento a seguito di sentenza n. 223 del 23/10/2012 della Corte Costituzionale, per un importo pari a euro 51.000 necessari per rischi a partire dal 2009;
- da ritardi ed eventuali mancati trasferimenti da parte degli Enti Pubblici (ASL ecc.) con cui sono stati avviati, con l'istituzione di ASSET, diversi progetti per i quali sono state già impegnate delle risorse economiche per l'avvio delle attività.

Il fondo decentrato integrativo risulta adeguato anche della parte di accantonamento di competenza 2018, pari ad euro 208.000 al netto dell'utilizzo pari a euro 115.669,08, non risultata rilevata nello scorso esercizio. Anche il fondo straordinario risulta adeguato per la parte di competenza 2018, pari a euro 35.000 al netto dell'utilizzo pari a euro 5.491,92. Sul punto, ai sensi dell'OIC n. 29, in particolare in tema di correzione di errori, Asset ha rilevato ai sensi del paragrafo 48 del medesimo OIC la correzione nel conto economico dell'esercizio 2019, anno in cui si è ravveduto con la correzione, includendo nella voce "accantonamenti per rischi ed oneri futuri" anche la quota di competenza dell'esercizio 2018.

D) Debiti

La variazione complessiva della categoria "Debiti" è di seguito illustrata:

Descrizione	31/12/2019	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	31/12/2018
Debiti	2.015.317	-513.732	2.529.049
	2.015.317	-513.732	2.529.049

La composizione dei debiti, tutti a breve termine, accoglie debiti verso fornitori per fatture ricevute e per fatture da ricevere ed altri debiti, così dettagliatamente specificati, con le rispettive variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente:



Descrizione Debiti	Valore 31/12/2019	Variazione netta nell'esercizio	Valore 31/12/2018
Debiti verso fornitori	1.313.168	-703.549	2.016.716
Debiti tributari	28.914	-14.215	43.129
Debiti previdenziali	28.849	-1.519	30.368
Debiti verso dipendenti	92.453	21.637	70.816
Debiti verso sindacati	201	201	0
Debiti diversi	29.301	0	29.301
Debiti verso Regione Puglia	478.632	139.913	338.719
Debiti verso Enti terzi per Comandi temporanei	43.800	43.800	0
Totale debiti	2.015.317	-513.733	2.529.049

La voce debiti tributari accoglie fra le altre le ritenute dovute per i lavoratori autonomi (euro 7.261) e per lavoratori dipendenti (euro 15.041), nonché la quota parte di IRAP di competenza di dicembre 2019 versata il successivo gennaio 2020 (pari ad euro 6.268). La voce debiti previdenziali accoglie fra le altre invece i debiti verso INPS (euro 9.968) e verso l'INPDAP (euro 20.204).

I debiti verso la Regione Puglia rinvengono per euro 46.079 da il rimborso per l'acquisto dei buoni pasto 2019 pari a euro 10.079 e il rimborso degli emolumenti previsti per il Commissario Straordinario di Arem, Ing. Carmela Iadaresta, pari a euro 36.000 e per euro 432.552 dagli avanzi di gestione da restituire in favore dell'Ente Controllante.

I debiti diversi pari a euro 29.301, invece si riferiscono alla gestione del sistema SIRIS (banca dati dell'incidentalità stradale) e dalla gestione della rilevazione delle presenze, servizi offerti da Innovapuglia.

I debiti verso dipendenti accolgono altresì anche la performance (c.d. produttività) dei dipendenti accumulata per gli esercizi 2018 e 2019.

I debiti invece per Comandi temporanei in forza all'Agenzia alla chiusura dell'esercizio ammontano ad euro 43.800,0

E) Ratei e risconti

La variazione complessiva della categoria "Ratei e risconti" è di seguito illustrata:

Descrizione	31/12/2019	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	31/12/2018
Ratei e risconti	2.917.762	2.363.363	554.399
	2.917.762	2.363.363	554.399

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Il saldo complessivo pari ad euro 2.917.762 accoglie altresì i Risconti passivi riferiti ai contributi ricevuti per alcuni progetti da attuare:



Descrizione	Valore	Incremento	Utilizzo	Valore
Risconti passivi per progetto	31/12/2018	nell'esercizio	nell'esercizio a	31/12/2019
			copertura dei costi	
			sostenuti	
Sezione TPL e Grandi progetti	23.736	0	-4.000	19.736
Sezione mobilità sostenibile e vigilanza TPL	100.542	0	-19.983	80.559
Sezione infrastrutture per la mobilità	21.612	0	0	21.612
Piano Strategico Taranto	126.649	500.000	-136.714	489.935
Fondi residui ex DGR 1103	21.078	0	-14.270	6.808
Progetto Accoglienza	188.562	4.221	-182.981	9.802
Metaprogetto Polo Pediatrico	27.678	0	0	27.678
Pianificazione Regionale Impiantistica	44.330	0	-43.896	434
Progetto De Bellis	0	50.000	-13.736	36.264
Progetto Ospedale Perrino	0	160.000	-130.635	29.365
Progetto Mar Piccolo	0	150.000	-74.000	76.000
Progetto Programmi d'area	0	500.000	0	500.000
Progetto studi e laboratori	0	600.000	0	600.000
Progetto microzonazione	0	600.000	0	600.000
Progetto sicurezza stradale	0	100.000	0	100.000
Progetto Aress	0	230.000	-33.452	196.548
Progetto Ciheam	0	130.000	-56.980	73.020
Progetto accordo ex art. 15	0	50.000	0	50.000
Totale risconti passivi	554.188	3.074.221	-710.647	2.917.762

A) Valore della produzione

Il valore della produzione consuntivato al termine dell'esercizio 2019 è pari ad euro 2.641.656.

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
Valore della produzione	2.641.656	3.308.698	-667.042



La relativa composizione è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
Valore della produzione			
Contributi Sezione TPL e Grandi progetti	4.000	235.964	-231.964
Contributi Sezione mobilità sostenibile e vigilanza TPL	19.982	229.458	-209.476
Contributi per Sezione infrastrutture per la mobilità	0	78.388	-78.388
Contributi per Piano Strategico Taranto	136.714	173.351	-36.637
Fondi residui ex DGR 1103	14.270	150.078	-135.808
Progetto Accoglienza	182.981	111.438	71.543
Metaprogetto Polo Pediatrico	0	72.322	-72.322
Pianificazione Regionale Impiantistica	43.896	180.000	-136.104
Contributi per convenzione ASL Brindisi	177.130	313.708	-136.578
Contributi per convenzione ASL Foggia	0	13.957	-13.957
Contributi per progetto De Bellis	13.736	0	13.736
Contributi per progetto Mar Piccolo	74.000	0	74.000
Contributi per progetto Aress	33.452	0	33.452
Contributi per progetto Ospedale Perrino	130.635	0	130.635
Contributi per progetto Ciheam	56.980	0	56.980
Contributi ordinari per spese di funzionamento	1.750.000	1.750.000	0
Altri ricavi	3.880	36	3.845
Valore della produzione	2.641.656	3.308.698	-667.042

La contribuzione da L.R. n. 18/2002 ex art. 25 è pari ad euro 1.750.000, che non risulta ancora erogata da parte della Regione Puglia.

B) Costi della produzione

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
Costi della produzione	2.578.608	2.990.306	-411.698



I costi della produzione sono così distinti:

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
Costi della produzione			
Acquisti di materie prime	4.021	4.357	-336
Acquisti di servizi	1.605.821	2.357.899	-752.078
Costi per godimento beni di terzi	6.032	0	6.032
Costi del personale	728.285	595.024	133.261
Ammortamento	1.331	7.584	-6.253
Accontamenti per rischi	205.244	0	205.244
Onedi diversi di gestione	27.874	25.442	2.432
Costi della produzione	2.578.608	2.990.306	-411.698

La voce acquisti per servizi pari ad euro 1.605.821 accoglie anche i costi specifici utilizzati per singolo progetto per un totale pari ad euro 880.365 oggetto di contributo oltre ai costi di funzionamento sostenuti dall'Ente, fra i quali gli Emolumenti pagati al Collegio Sindacale per euro 30.776, spese operative per progetti pari ad euro 254356, consulenze tecniche per euro 54.000, servizi amministrativi per euro 19.072 ed i compensi all'OIV per euro 5.734.

Si rappresenta che i costi specifici di progetto hanno trovato integrale copertura con i contributi specifici ricevuti, così come descrittosuccessivamente nella tabella, in cui è stata fornita evidenza della composizione dei contributi ricevuti in relazione al singolo progetto.

Per maggior chiarezza, di seguito si rappresenta con la seguente tabella i costi specifici per ogni singolo progetto specifico avviato dall'Ente, con l'evidenza del contributo totalmente stanziato e la quota di contributo di competenza dell'esercizio 2019:



Costi/Contributi per progetto	Progetti specifici														
	Sezione TPL e Grandi progetti	Sezione mobilità sostenibile e vigilanza TPL	Sezione infrastrutture per la mobilità	Piano Strategico Taranto	Fondi residui ex DGR 1103	Progetto Accoglienza	Metaprogetto Polo Pediatrico	Pianificazione Regionale Impiantistica	Convenzione ASL Brindisi - Potenziam. dei servizi territoriali socio-sanitari	IRCCSS De Bellis	Progetto Mar Piccolo	Aress	Ospedale Perrino	CIHEAM	Totale progetti specifici
<i>Spese operative per progetti</i>	0	19.982	0	91.187	14.270	68.042	0	43.476	169.714	0	50.000	33.452	130.635	56.720	677.479
<i>Consulenze tecniche</i>	0	0	0	27.335	0	114.000	0	0	0	13.070	24.000	0	0	0	178.405
<i>Servizi vari</i>	4.000	0	0	12.210	0	0	0	0	6.439	666	0	0	0	0	23.316
<i>Cancelleria</i>	0	0	0	226	0	939	0	0	0	0	0	0	0	0	1.165
<i>Altri oneri di gestione</i>	0	0	0	5.756	0	0	0	420	977	0	0	0	0	260	7.413
Totale spese per progetto consuntivato nell'esercizio (a.)	4.000	19.982	0	136.714	14.270	182.981	0	43.896	177.130	13.736	74.000	33.452	130.635	56.980	887.777
Contributo complessivamente stanziato (b.)	260.000	329.999	100.000	800.000	171.155	300.000	100.000	224.330	490.838	50.000	150.000	230.000	160.000	130.000	2.776.323
Contributo utilizzato nell'esercizio corrente (c.)	4.000	19.982	0	136.714	14.270	182.981	0	43.896	177.130	13.736	74.000	33.452	130.635	56.980	887.777
Contributo utilizzato nell'esercizio 2017 (d.) ex AREM	300	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	300
Contributo utilizzato nell'esercizio 2018	235.964	229.458	78.388	173.351	150.078	107.216	72.322	180.000	313.708	0	0	0	0	0	1.540.484
Contributo residuo (b. - c. - d.)	19.736	80.559	21.612	489.935	6.807	9.802	27.678	434	0	36.264	76.000	196.548	29.365	73.020	1.067.761
Differenza fra contributo utilizzato e spese sostenute (c. - a.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

La voce “costi del personale”, pari ad un totale di euro 728.285 invece accoglie gli stipendi del personale dipendente, i contributi INPDAP, gli oneri assistenziali, gli oneri di produttività, le retribuzioni per co.co.co e per il Commissario Straordinario sino alla data di durata dell’incarico dello stesso:

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi liquidati al Commissario Straordinario e ai membri del Collegio dei Revisori

Qualifica	Compenso
Compensi Commissario straordinario	81.000
Costo Collegio Revisori	30.776

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e della loro utilizzazione, in modo tale da riflettere la durata tecnico-economica e la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

I coefficienti (aliquote) previsti dall’ art. 227 del D.Lgs.n.267/2000 sono stati utilizzati quali parametri di riferimento.

Stante prassi consolidata, i beni di valore inferiore a Euro 516,46, relativi ad attrezzature industriali, commerciali, o altri cespiti di uso frequente e costantemente rinnovati, sono interamente ammortizzati nell’ esercizio, attesa la loro scarsa rilevanza rispetto all’ attivo del bilancio, salvo che non si verificano variazioni sensibili nella loro entità, valore e composizione.

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
Proventi ed oneri finanziari	-1.485	-918	-567

La voce accoglie le spese bancarie di gestione del conto corrente dell’Agenzia, al netto degli interessi attivi maturati.

Imposte sul reddito d’esercizio

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
Imposte del reddito	49.805	40.324	9.481

La voce “Imposte sul reddito d’esercizio si riferiscono esclusivamente all’IRAP, di competenza dell’esercizio, determinata per l’importo di euro 49.805 sulla base dei compensi mensili erogati per lavoro dipendente e assimilato. L’imposta, così calcolata è stata quindi versata con periodicità mensile a mezzo f24, ad eccezione di quella di competenza di dicembre (versata a gennaio) e di quella stimata in funzione della dichiarazione da approntare nei termini obbligatori.



Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati posti in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Considerazioni finali

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bari, 24 giugno 2020

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Raffaele Sannicandro

AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO
VIA GENTILE N° 52 - BARI
Cod. Fisc. 93485840727

LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI COLLEGIO REVISORI

Prog.53/2018

VERBALE N. 31

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Al Direttore Generale, quale Amministratore dell'Agencia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio "ASSET"

Il giorno 29 giugno 2020 alle ore 11,00 preso la sede dell'ASSET in Bari alla via Gentile n°52, si è riunito il Collegio dei Revisori per redigere la relazione al bilancio chiuso al 31/12/2019 dell'ASSET, dopo aver proceduto nei giorni precedenti all'analisi della relazione sulla gestione 2019 e relativo bilancio consuntivo 2019, corredato dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, così come predisposti dal Direttore Generale Ing. Raffaele Sannicandro.

La relazione unitaria del Collegio, redatta in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA ITALIA) di cui all'art.11 c.3 del D.Lgs. 39/2010, viene qui di seguito riportata.

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio



The image shows a handwritten signature on the left and an official circular stamp on the right. The stamp contains the text "AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO" around the perimeter, "REGIONE PUGLIA" in the center, and "BARI" at the bottom. There is also a small logo in the center of the stamp.

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (di seguito, per brevità, (ASSET), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio



d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità dell'ente nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

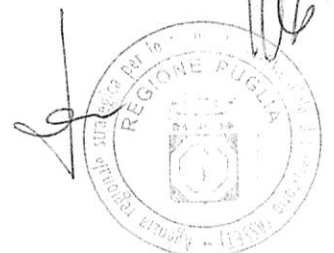
Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un



errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità dell'ente e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le



eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il Direttore Generale dell'ASSET è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'ASSET al 31/12/2019 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'ASSET al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'ASSET al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.




Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio dei revisori.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo preso atto delle determinate assunte dal Direttore Generale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ASSET e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal Collegio dei revisori pareri ed asseverazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, il Direttore Generale, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.



I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

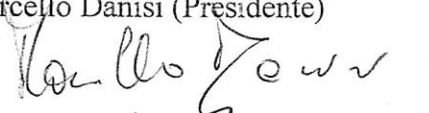
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio esprime il proprio parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come redatto dal Direttore Generale.

Il Collegio inoltre prende atto che l'avanzo d'esercizio è pari a Euro 11.997,40 e che ai sensi della L.R. n. 45/2013 il 50% sarà restituito in favore dell'ente Regione Puglia, mentre l'ulteriore 50% resta acquisito per le spese d'investimento dell'ASSET.

Bari, li 29 giugno 2020

Il Collegio dei Revisori

dott. Marcello Danisi (Presidente)



dott.ssa Angela Cafaro (Sindaco effettivo)



dott. Giuseppe Fischetti (Sindaco effettivo)

